



MANUALE DI INSTALLAZIONE

ATTUATORE IRREVESIBILE PER CANCELLI E PORTE AD ANTE BATTENTI

SV-MBS Corsa 300 Kit SV KBU

SV-MBQ Corsa 400 Kit SV KBQ

SV-MBC Corsa 500 Kit SV KBC



Rev. 4 = 160515

SV-CTB



ATTENZIONE!! Prima di effettuare l'installazione, leggere attentamente questo manuale che è parte integrante di questa confezione.

I nostri prodotti se installati da personale specializzato idoneo alla valutazione dei rischi, rispondono alle normative UNI EN 12453-EN 12445



Il marchio CE è conforme alla direttiva europea
CEE 89/336 + 92/31 + 93/68 D.L. 04/12/1992 N. 476.

INDICE

Imballo Variabile: relativo ai componenti realmente ACQUISTATI.....	2
Prospetto generale	3
Dati tecnici	3
Dimensioni	4
Collegamento tipo e sezione cavi	4
Considerazione per l'installazione	5
Modalità' di installazione	5-6
Inconvenienti: cause e soluzioni.....	10
Suggerimenti e Avvertenza per la sicurezza	14

ATTENZIONE: IL PRESENTE MANUALE SI RILASCIAMO ANCHE PER L'ACQUISTO DI UNA QUALSIASI PARTE DI RICAMBIO

COMPONENTI DEL SINGOLO MOTORE

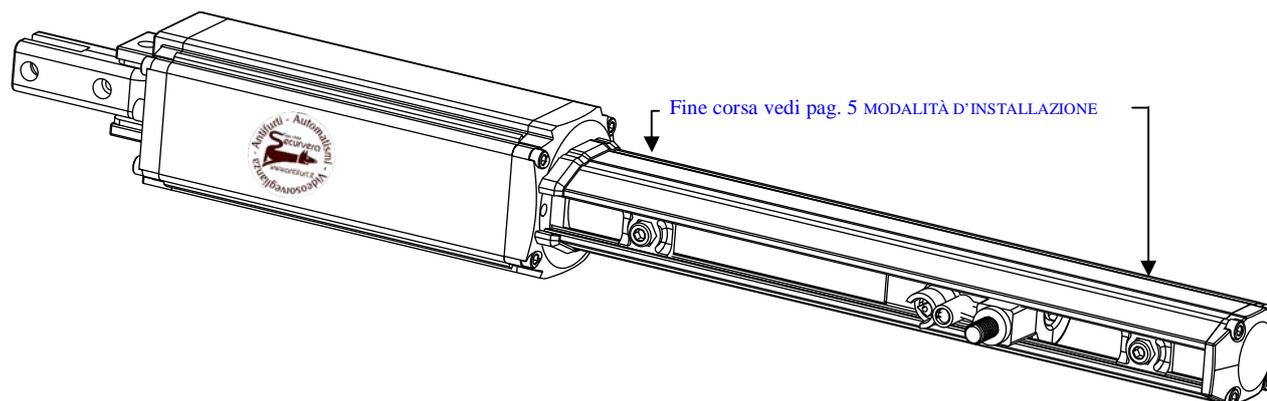
1 Staffe di fissaggio Anteriore Posteriore ambidestre

1 Copri staffa murale in plastica nera

1 kit snodo orizzontale posteriore 7 pezzi

1 chiave di sblocco in Alluminio Pressofuso

1 Condensatore di rifasamento da 16 µF

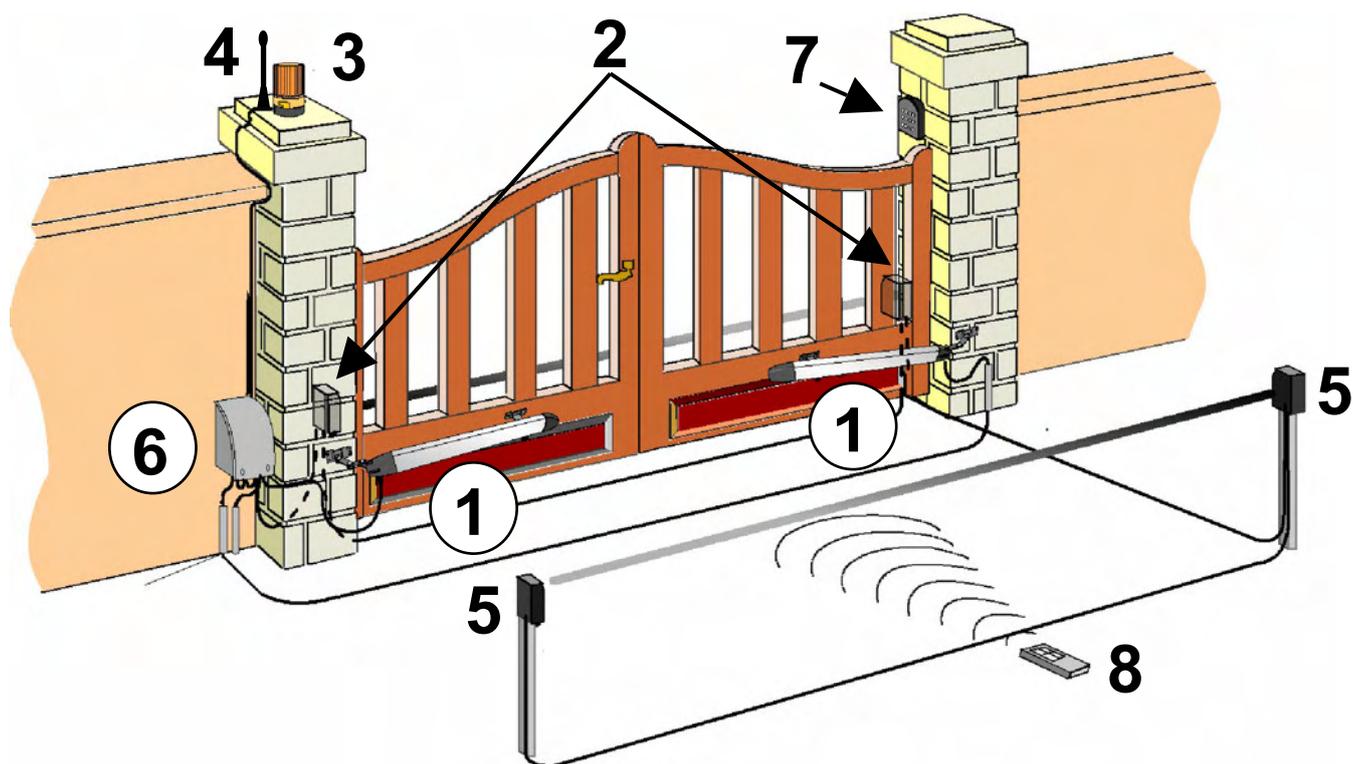


ATTENZIONE!! Prima di effettuare l'installazione, leggere attentamente questo manuale. La Securvera declina ogni responsabilità in caso di non osservanza delle normative vigenti. **È di fondamentale importanza che il cancello abbia le battute di fine corsa, sia in apertura, che in chiusura; senza battute in chiusura ed in apertura, il movimento del cancello può causare dei seri danni irreversibili a persone e cose.**

ATTENTION!! Avant d'effectuer l'installation, lire attentivement le présent manuel qui fait partie intégrante de cet emballage. La société Securvera décline toute responsabilité en cas de non respect des normes en vigueur.

ATENÇÃO!! Antes de instalar, leia este manual. Securvera isenta de qualquer responsabilidade pelo não cumprimento com os regulamentos

AUTOMAZIONE TIPO E NOMENCLATURA COMPONENTI



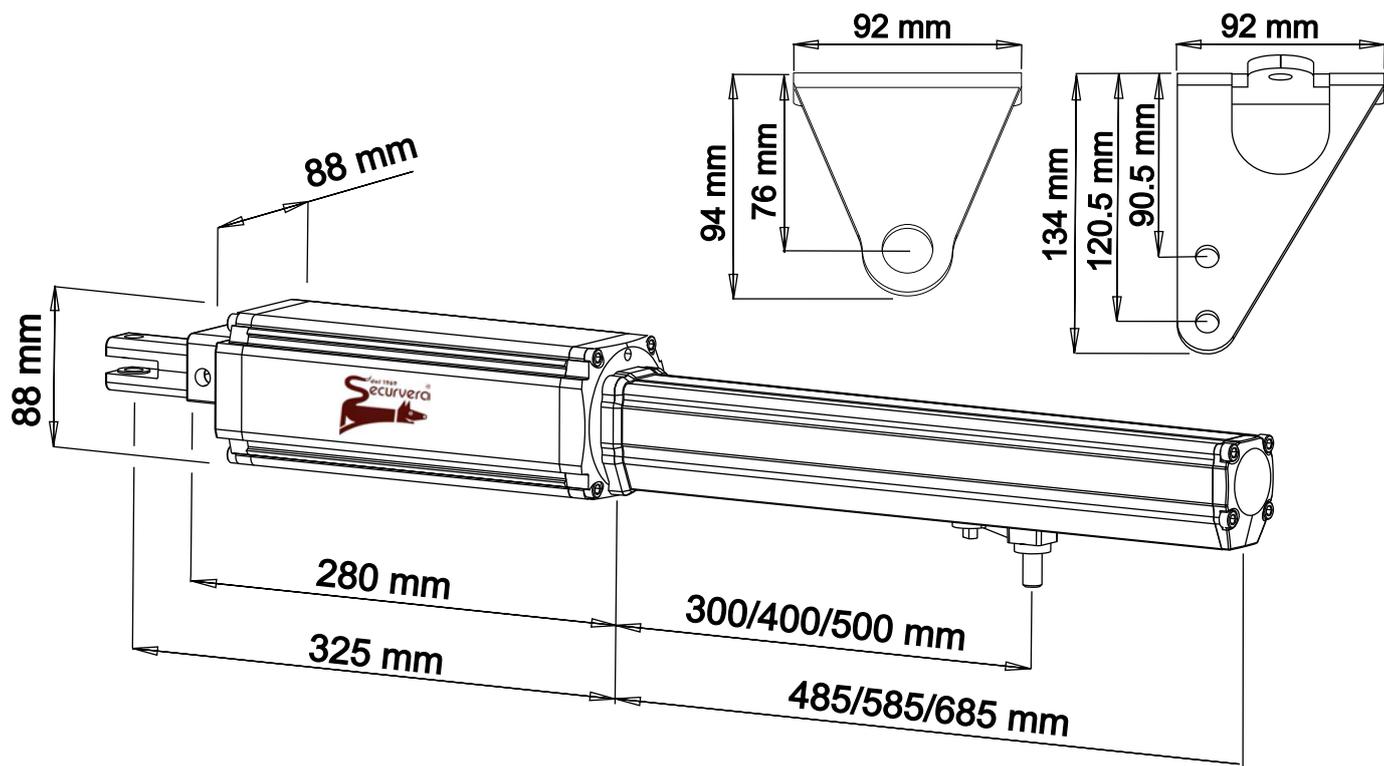
Esempio di installazione, di un automatismo battente nessun riferimento all'acquisto

- | | |
|------------------------|------------------------|
| 1- Attuatori | 5- Fotocellula interna |
| 2- Fotocellula esterna | 6- Quadro di comando |
| 3- Lampeggiatore | 7- Selettore a chiave |
| 4- Antenna | 8- Radiocomando |

DATI TECNICI

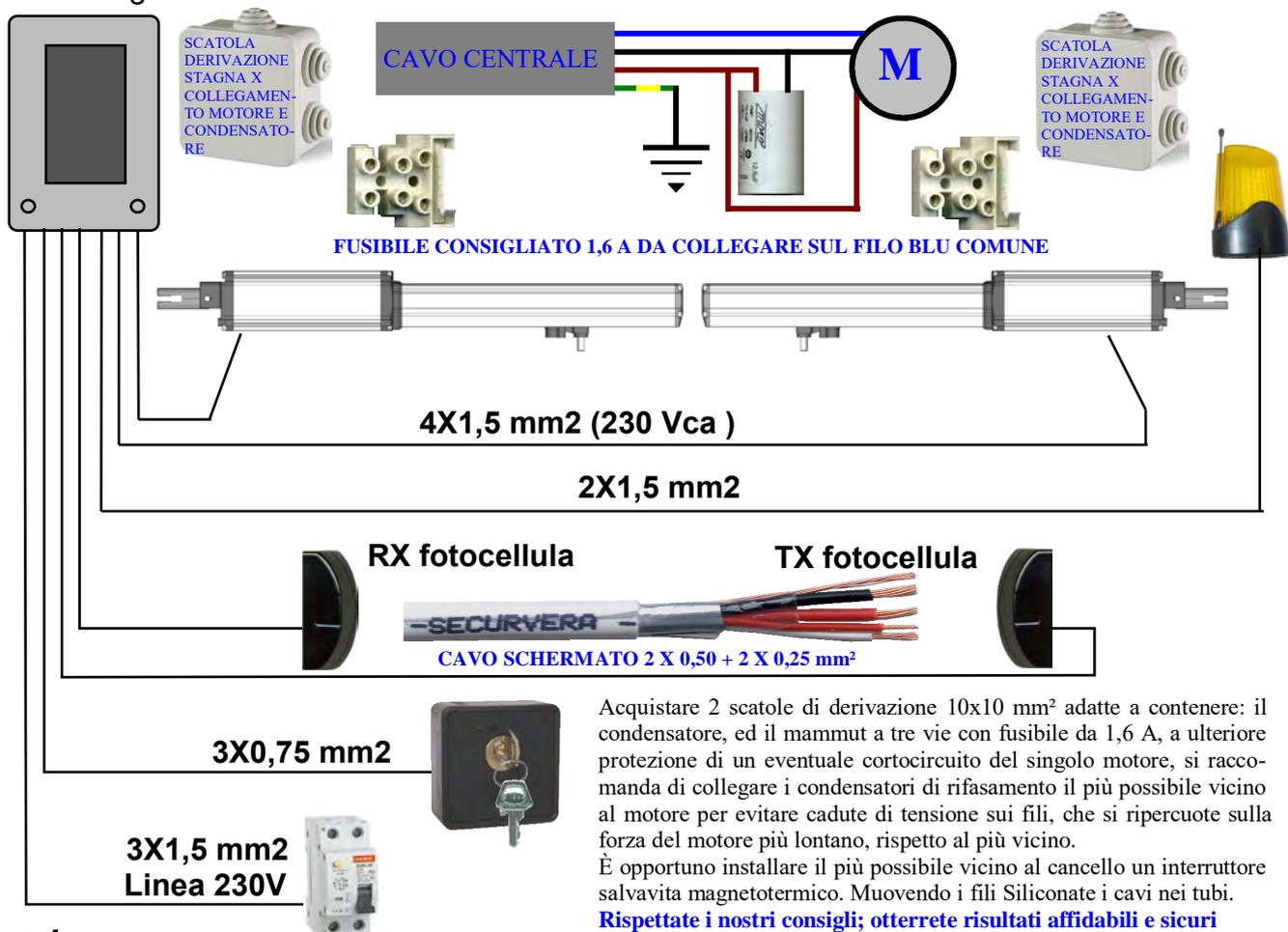
Peso Max anta	200 Kg
Lunghezza dell'anta Min. Max	da 1,5 a 2 / 2,5 / 3 metri
Alimentazione motore	230 Vac
Potenza motore	200 W
Giri motore	1400
Condensatore	12,5 µF
Sblocco meccanico per manovra di emergenza	Con chiave
Temperatura di funzionamento	-20° C / +55° C
Peso	6.5 Kg
Grado di protezione	IP 55
Tempo di apertura 90°	15 sec
Corsa stelo	300 / 400 / 500 mm
Forza di spinta	1500 N
Assorbimento medio motore	1 A

DIMENSIONI



COLLEGAMENTO TIPO E SEZIONE CAVI

Per normative il filo di colore blu oppure grigio è il comune = **neutro**
 Il giallo/verde è la terra collegare sempre **obbligatorio**
 I rimanenti colori sono liberi; normalmente sono nero e **marrone**,
 tra i due fili collegare il condensatore in dotazione. Qualora il motore
 dovesse girare al contrario **invertire** il nero e il **marrone**



CONSIDERAZIONI PER L'INSTALLAZIONE

- Le operazioni di installazione e collaudo devono essere eseguite solo da personale qualificato ai fini di garantire la corretta e sicura funzionalità del cancello automatico.
- La casa costruttrice, declina ogni responsabilità per i danni derivati da eventuali errate installazioni dovute ad incapacità e/o negligenza.
- Prima di procedere al montaggio dell'automatismo, si verifichi che il cancello sia perfettamente funzionante, ben incardinato alle proprie cerniere e opportunamente lubrificato nonché rispondente alle normative sulla sicurezza vigente nel Paese dove viene effettuata l'installazione. In particolare **abbia le battute sia in chiusura che in apertura.**

MODALITA' D'INSTALLAZIONE

- 1- Prima di fissare le staffe in dotazione, scegliere le quote, utilizzando i dati riportati nella Tabella 1, tenendo conto che sono validi; purchè l'attuatore ha la giusta inclinazione sia chiuso che aperto, la corsa disponibile (C_D) deve essere quella relativa al tipo di motore, **non fissare i finecorsa a battuta lasciare 1,5 cm sia aperto che chiuso; altrimenti le variazioni termiche lo danneggerebbero.**
- 2- I dati **B** in tabella, con riferimento ai singoli valori di **A**, sono da considerarsi come valori (consigliati), Provare le funzioni meccaniche fissando le staffe con dei morsetti removibili.
- 3- Per l'ancoraggio del pistone utilizzare le staffe di fissaggio in dotazione; **mai le esistenti.**

QUOTE E TABELLA

- 1- Stabilire la quota **A + B** che si desidera utilizzare.
- 2- **Nota 1:** La corsa disponibile C_D dell'attuatore non dovrà mai essere uguale o superiore alla corsa utilizzabile C_U
- 3- **Nota 2:** La somma delle quote **A + B**, determina la corsa utilizzata C_U .

LE MISURE RIPORTATE NELLE TABELLE 1 E 2, SONO VALIDE, PRESE DAL CENTRO CERNIERA, PER CANCELLO TIPO COLONNA SCATOLATO FERRO 150X150 mm. CERNIERE SALDATE DECENTRATE. SICCOME OGNI CANCELLO E' DIVERSO; FORNIAMO LE STAFFE CON DOPIO FORO PER ADATTARE AL MEGLIO LE FUNZIONI. SI RACCOMANDA LA GIUSTA INCLINAZIONE, ALTRIMENTI IL MOTORE SCARICA TUTTA L'ENERGIA CONTRO SE STESSO. ASSISTENZA H24 CELLULARE 33028886

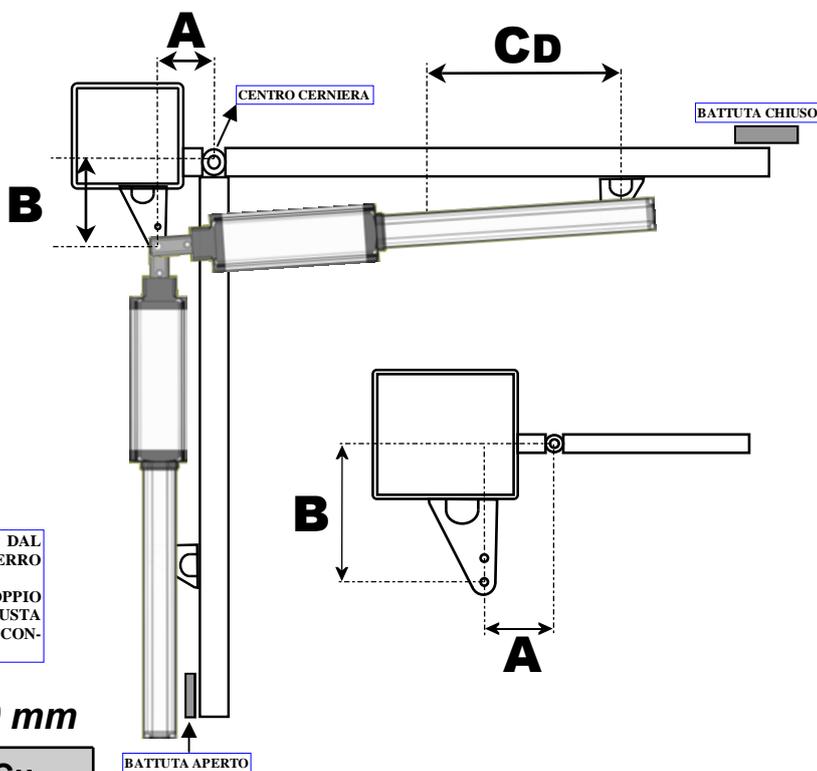


TABELLA 1 MOTORE CORSA 300 mm

GRADI	A	B	Cu
90°	80	80	160
	90	90	180
	100	100	200
	100	150	250
100°	110	110	220
	120	120	240
	120	100	220
110°	130	130	260
	140	140	280
	150	150	300

TABELLA 2: MOTORE CORSA 400/500 mm

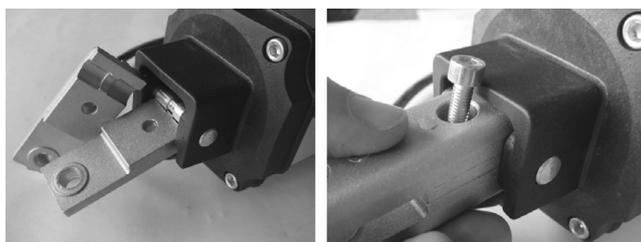
GRADI	A	B	Cu
90° con corsa diponibile 400mm	160	160	320
	175	175	350
	190	190	380
	200	200	400
90° con corsa diponibile 500mm	250	250	500

Nota1: $A+B = C_U$ (Corsa utilizzata)

$C_D =$ (Corsa disponibile) = 300/400/500 mm

INSTALLAZIONE PIASTRE DI FISSAGGIO **LEGGI PAG. 27/26.**

Fissare il giunto di carico posteriore alla staffa 1 (FIG. 1)

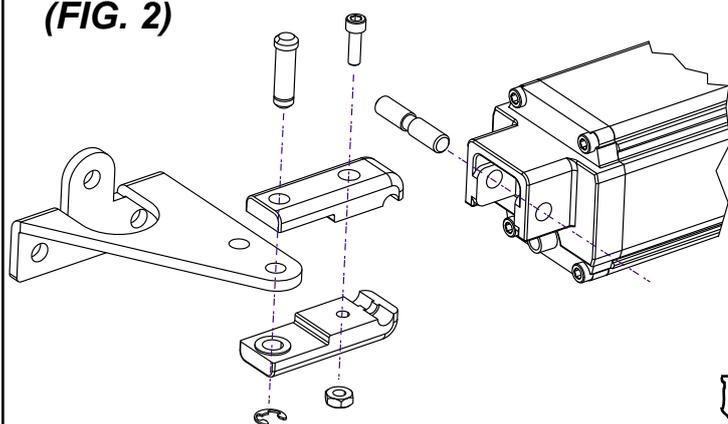


(FIG. 1)

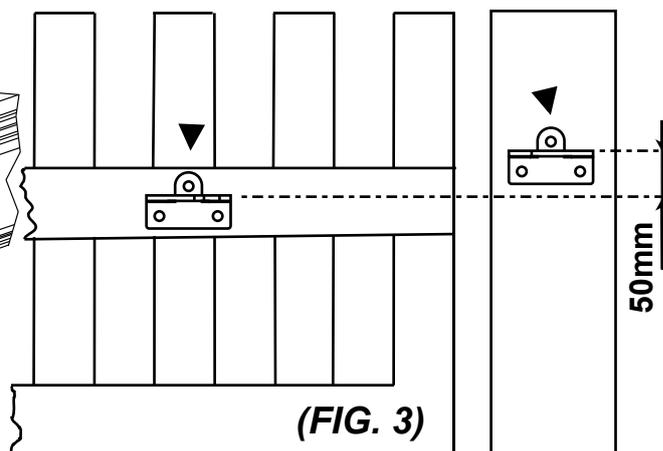
Inserire il copristaffa; e ancorare la parte posteriore dell'attuatore alla piastra 1 già fissata saldamente. (FIG. 2)

Inserire il perno 4 nel 6. Posizionare le due metà della forcella di carico 21; bloccare con la vite 3/23. Inserire il perno 2 sulla staffa 1 già fissata (vedi pag. 5), avendo inserito il copri staffa 53

(FIG. 2)



Forcella posteriore a cancello chiuso deve rimanere dritta



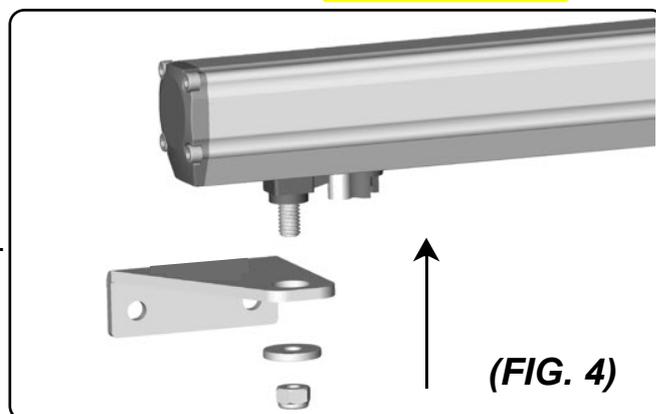
(FIG. 3)

Attenzione! Nel determinare l'altezza da terra in cui fissare la piastra sul pilastro (FIG.1), tenere conto dell'altezza che si andrà a fissare la piastra per l'ancoraggio del pistone sul cancello e che la stessa, deve essere fissata a **50 mm** al di sotto di quella sul pilastro per ottenere una livellatura orizzontale. (FIG.3) **E' IMPORTANTE: IL GIUNTINO O FORCELLA POSTERIORE SI INALBERA, IL MOTORE E MONTATO MALE**

Installazione della piastra ancoraggio pistone al cancello (Leggi Pag. 14)

- 1- Fissare la piastra o staffa anteriore di ancoraggio sull'attuatore. (FIG.4)
- 2- Chiudere il cancello.
- 3- Accostare al cancello l'attuatore con la piastra già fissata.
- 4- Portare l'attacco a fine corsa, riportarlo indietro di circa 1cm e segnare la posizione della piastra.
- 5- Effettuare la stessa operazione in apertura
- 6- Se le posizioni corrispondono fissare saldamente la piastra sul cancello. In caso contrario rivedere **le quote A e B della tabella 1**

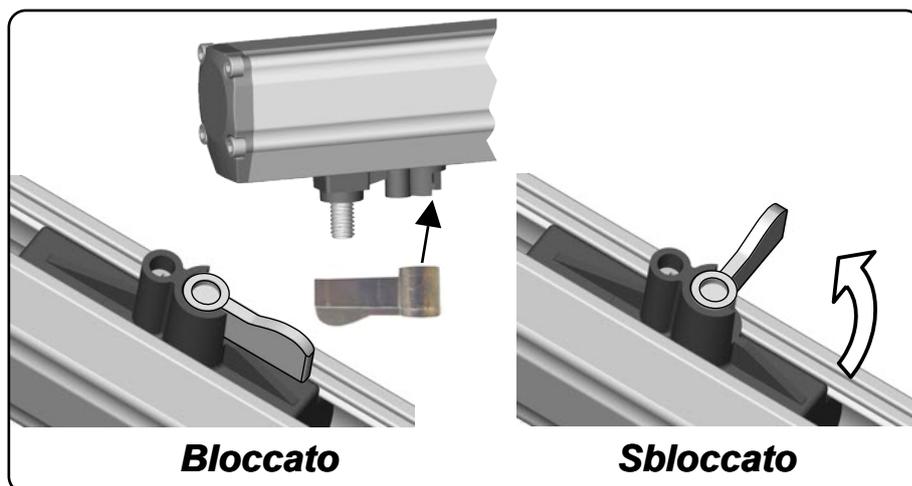
RIFERITE ALLA PIASTRA O STAFFA POSTERIORE



(FIG. 4)

Procedura di sblocco

Per effettuare lo sblocco dell'attuatore inserire la chiave in dotazione nel perno del carrello.
Ruotare di 90° la chiave mentre muovi il cancello fino a sblocco.

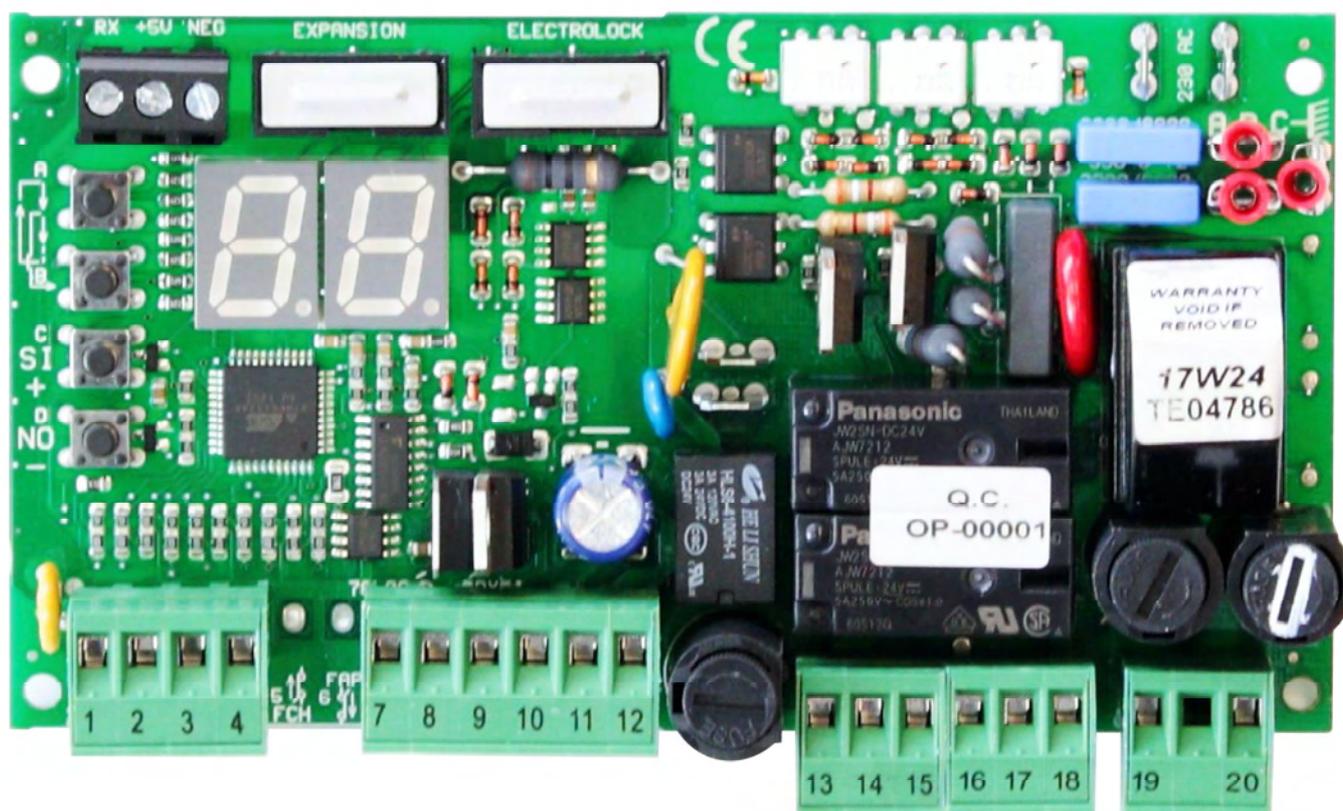


Bloccato

Sbloccato

MANUALE DI INSTALLAZIONE

CENTRALE ELETTRONICA PER CANCELLI E PORTE AD ANTE BATTENTI 220 V



SV-CTB Rev. 040918



ATTENZIONE!! Prima di effettuare l'installazione, leggere attentamente questo manuale che è parte integrante di questo acquisto.

I nostri prodotti se installati da personale specializzato idoneo alla valutazione dei rischi, rispondono alle normative UNI EN 12453-EN 12445

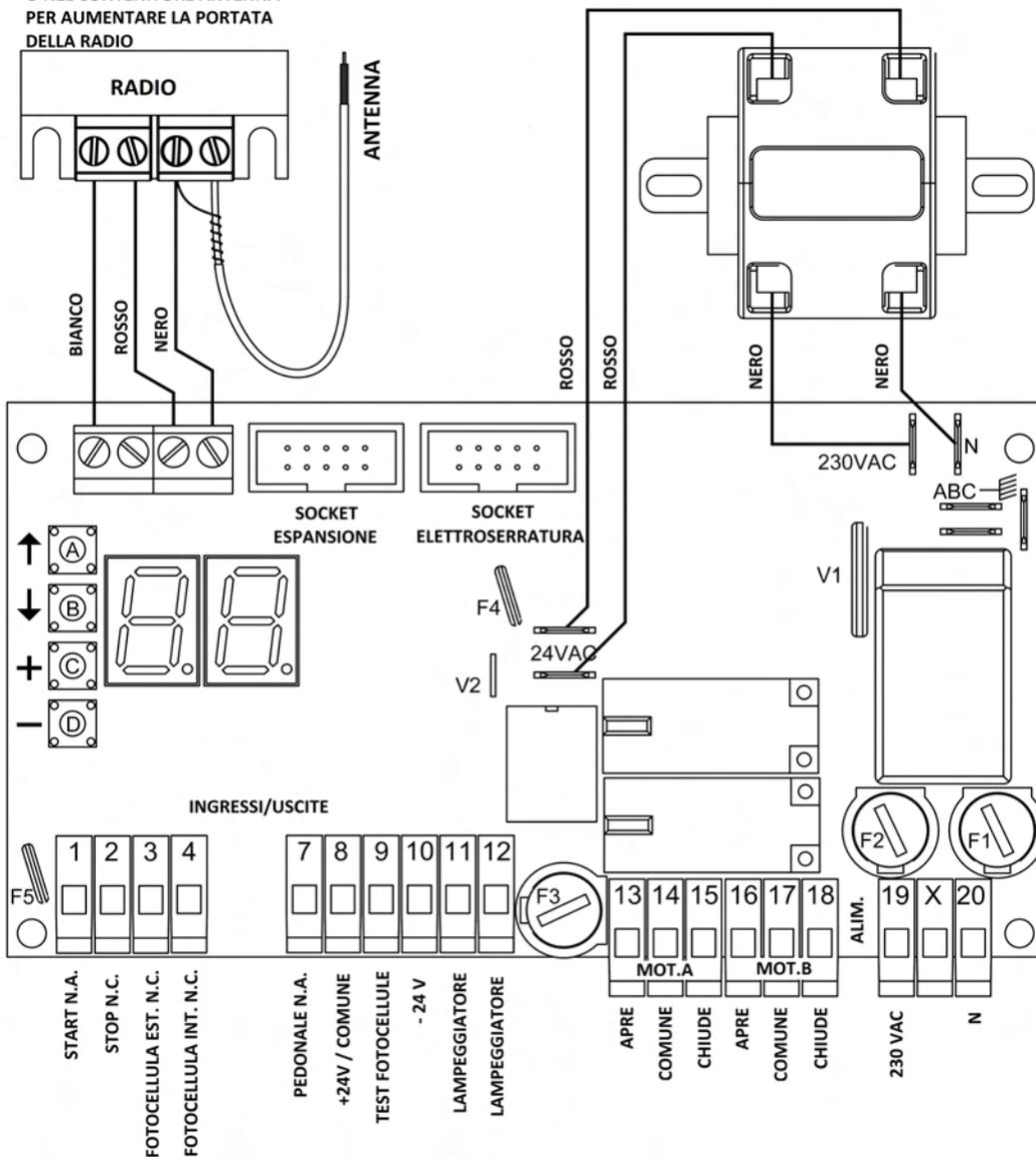


Il marchio CE è conforme alla direttiva europea
CEE 89/336 + 92/31 + 93/68 D.L. 04/12/1992 N. 476.

CENTRALE SB-CBS VER. SV070818	2	FUNZIONI	9
NAVIGAZIONE MENU	3	F0 TEMPO DI PAUSA (CHIUSURA AUTOMATICA).....	9
SEGNALAZIONI DISPLAY	3	F2 COLPO DI CHIUSURA.....	9
[-] NESSUNA FUNZIONE ATTIVA.....	3	F3 TEMPO DI PRE-LAMPEGGIO	9
[-] TELECOMANDO IN TRASMISSIONE (TLC).....	3	F4 COLPO D'ARIETE.....	9
[S] STOP (NC) (TLC).....	3	F5 e F6 STANDARD, CONDOMINIALE, PASSO-PASSO.....	9
[E] FOTOCELLULA ESTERNA (NC).....	3	F7 CHIUSURA RAPIDA.....	9
[E] FOTOCELLULA INTERNA (NC).....	3	F8 LOGICA DELLE FOTOCELLULE.....	9
[F] FOTOCELLULA INTERNA (NC) + ESTERNA (NC)	3	L0 ELETTRICITÀ SERRATURA.....	9
[G] START (NA) (TLC).....	3	L1 INVERNO FREDDO.....	9
[P] PEDONALE (NA) (TLC).....	3	L3 MODALITÀ 1 MOTORE.....	9
[E] DOMUS (NA).....	3	L4 MANOVRA DI RIPRISTINO UOMO PRESENTE.....	10
[E] DOMUS (NC).....	3	TEST	10
[0] TELECOMANDO DOMUS (TLC).....	3	[E1] TEST FOTOCELLULE.....	10
[1] ERRORE FOTOCELLULE.....	3	[E2] TEST MOTORI.....	10
[9] ERRORE MOTORE A.....	3	CONFIGURAZIONI PREDEFINITE	10
[9] ERRORE MOTORE B.....	3	[d0] CONFIGURAZIONE INIZIALE.....	10
[7] RILEVAZIONE OSTACOLO MOTORE A.....	3	TELECOMANDI	11
[7] RILEVAZIONE OSTACOLO MOTORE B.....	3	[r0] CANCELLARE UN TELECOMANDO.....	11
[F] MEMORIA RADIO PIENA.....	3	SALVARE UN TELECOMANDO.....	11
[0] a [9] SFORZO MOTORI.....	3	[r1] START.....	11
CONNESSIONI: MORSETTIERA, MOTORI E MODULI	4	[r2] STOP.....	11
INSTALLAZIONE MODULO RADIO	5	[r3] PEDONALE.....	11
INSTALLAZIONE TIPICA	5	[r4] CHIUSURA RAPIDA.....	11
GLOSSARIO	6	[r5] CANCELLARE TUTTI I TELECOMANDI.....	11
STAND BY	6	FUNZIONI INGRESSI DELLA MORSETTIERA	12
APERTURA.....	6	[a] DISABILITATO.....	12
PAUSA.....	6	[S] STOP.....	12
CHIUSURA.....	6	[E] FOTOCELLULA ESTERNA.....	12
STOP APERTURA	6	[E] FOTOCELLULA INTERNA.....	12
STOP CHIUSURA.....	6	[G] START.....	12
TIPI DI INGRESSO.....	6	[P] PEDONALE.....	12
INGRESSO ATTIVATO.....	6	[0] APRI	12
COMANDI DI START.....	6	[L] CHIUDI.....	12
DISPOSITIVI DI SICUREZZA.....	6	[E] DOMUS N.A.....	12
CICLO DI LAVORO STANDARD.....	6	[E] DOMUS N.C.....	12
CICLO DI LAVORO PEDONALE.....	6	PROGRAMMAZIONI DEI TEMPI	13
MOTORE A	7	PROGRAMMAZIONE SEQUENZIALE.....	13
[R1] TEMPO NORMALE.....	7	[P1] 1 MOTORE.....	13
[R2] TEMPO RALLENTAMENTO.....	7	[P2] 2 MOTORI.....	13
[R3] TEMPO DI AVVIO (SOFT START).....	7	PROGRAMMAZIONE AUTOMATICA	13
[R4] TEMPO DI ATTESA PRIMA DELLA CHIUSURA.....	7	[P3] 1 MOTORE.....	13
[R5] FORZA NORMALE.....	7	[P4] 2 MOTORI.....	13
[R6] FORZA RALLENTAMENTO.....	7	TABELLE DI TARATURA DEL SENSORE OSTACOLI	14
[R7] SOGLIA OSTACOLO NORMALE.....	7	INTRODUZIONE AL MODULO DOMUS	15
[R8] SOGLIA OSTACOLO RALLENTAMENTO (FINECORSA)	7		
MOTORE B	8		
[b1] TEMPO NORMALE	8		
[b2] TEMPO DI RALLENTAMENTO.....	8		
[b3] TEMPO DI AVVIO (SOFT START).....	8		
[b4] TEMPO DI ATTESA PRIMA DELL'APERTURA.....	8		
[b5] FORZA NORMALE.....	8		
[b6] FORZA RALLENTAMENTO.....	8		
[b7] SOGLIA OSTACOLO NORMALE.....	8		
[b8] SOGLIA OSTACOLO RALLENTAMENTO (FINECORSA).....	8		

CENTRALE SV-CTB VER. SV070918

INSERIRE NEL LAMPEGGIATORE
O NEL CONTENITORE ANTENNA
PER AUMENTARE LA PORTATA
DELLA RADIO



COMPONENTI

A	Tasto A
B	Tasto B
C	Tasto C
D	Tasto D
F1	Fusibile 250VAC 5A
F2	Fusibile Motore B 2A
F3	Fusibile Motore A 2A
F4	Fusibile ripristinabile 24V 1.6A
F5	Fusibile ripristinabile 24V 0.6A
A B C	Terminale di terra
SOCKET	Elettroserratura 12V cod. ELSER4T
SOCKET	Espansione periferiche
V1	Varistore primario
V2	Varistore secondario
da 1 a 20	Morsettiera

FUSIBILE RIPRISTINABILE



DOPO UN CORTOCIRCUITO
SPEGNERE LA CENTRALE.
RIMUOVERE IL CORTOCIRCUITO.
ASPETTARE 60 SECONDI E
ACCENDERE LA CENTRALE.



CONNESSIONE INGRESSI

FOTOCELLULE	24 VDC		TIPO	PIN	PARAMETRO
	+	-			
ESTERNE TRASMETTITORE	9	10	N.C.	X X	E 3
ESTERNE RICEVITORE	8	10		3 8	
INTERNE TRASMETTITORE	9	10	N.C.	X X	E 4
INTERNE RICEVITORE	8	10		4 8	

FUNZIONI INGRESSI	TIPO	PIN	PARAMETRO
DISABILITATO, START, APRI, CHIUDI, DOMUS.	N.A	1 8	E 1
DISABILITATO, PEDONALE, APRI, CHIUDI, DOMUS.	N.A	7 8	E 7
DISABILITATO, STOP, DOMUS.	N.C	2 8	E 2

PIN ALIMENTAZIONE 230 VAC	
19	20

CONNESSIONE USCITE

	APERTURA	COMUNE	CHIUSURA
Motore A	13	14	15
Motore B	16	17	18

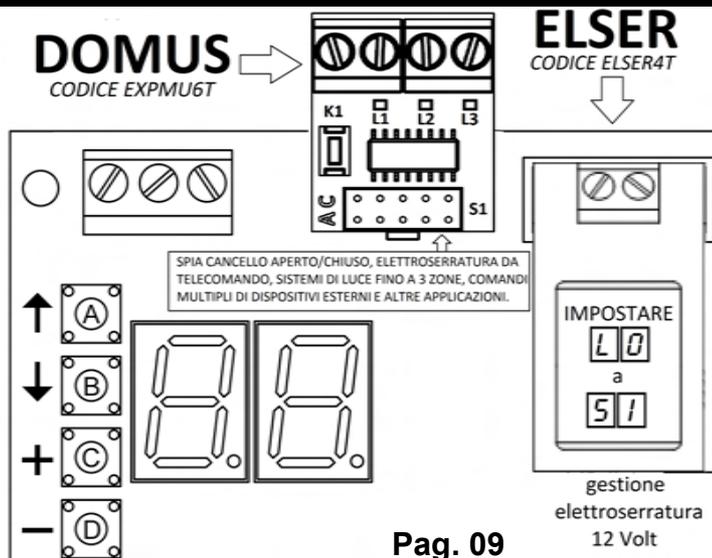
LAMPEGGIATORE 24V 20W		ALIMENTATORE 24VDC 300 mA	
11	12	8 +	10 -

DOMUS

Modulo opzionale multifunzione

ELSER

Modulo opzionale per elettro-serratura a 12V 15W



NAVIGAZIONE MENU



SEGNALAZIONI DISPLAY

(NA) = Normalmente Aperto (NC) = Normalmente Chiuso (TLC) = Da telecomando

DISPLAY	FUNZIONE ATTIVA	QUANDO
	NESSUNA	Nessun ingresso è attivo, nessun telecomando è in trasmissione.
	TELECOMANDO IN TRASMISSIONE (TLC)	Quando un telecomando è in trasmissione si accende un punto sul display della centrale. La funzione attiva rimane comunque visualizzata.
	STOP (NC) (TLC)	ingresso 2 della morsettiera attivo e il parametro  è impostato a  STOP. Telecomando memorizzato con la funzione  in trasmissione.
	FOTOCELLULA ESTERNA (NC)	ingresso 3 della morsettiera attivo e il parametro  è impostato a  FOTOCELLULA ESTERNA. ingresso 4 della morsettiera attivo e il parametro  è impostato a  FOTOCELLULA ESTERNA.
	FOTOCELLULA INTERNA (NC)	ingresso 4 della morsettiera attivo e il parametro  è impostato a  FOTOCELLULA INTERNA.
	FOTOCELLULE INTERNA + ESTERNA	ingresso 3 della morsettiera attivo e il parametro  è impostato a  . ingresso 4 della morsettiera attivo e il parametro  è impostato a  oppure  .
	START (NA) (TLC)	ingresso 1 della morsettiera attivo e il parametro  è impostato a  . Telecomando memorizzato con la funzione  o  in trasmissione.
	PEDONALE (NA) (TLC)	ingresso 7 della morsettiera attivo e il parametro  è impostato a  . Telecomando memorizzato con la funzione  in trasmissione.
	DOMUS (NA)	Ingressi: 1, 2, 3, 4 o 7 della morsettiera attivi e il parametro:  ,  ,  ,  o  è impostato a  .
	DOMUS (NC)	Ingressi: 2, 3 o 4 della morsettiera attivi e il parametro:  ,  o  è impostato a  .
	TELECOMANDO DOMUS (TLC)	Telecomando memorizzato con le funzioni  ,  ,  o  del modulo di espansione DOMUS in trasmissione.
	ERRORE TEST FOTOCELLULE	Parametro  =  . Il test delle fotocellule è fallito: errore di collegamento o installazione oppure dispositivo non funzionate.
	ERRORE MOTORE A	Parametro  =  . Il test del motore A è fallito: errore di collegamento, stato di termico, fusibile bruciato, dispositivo non funzionate.
	ERRORE MOTORE B	Parametro  =  . Il test del motore B è fallito: errore di collegamento, stato di termico, fusibile bruciato, dispositivo non funzionate.
	RILEVAZIONE OSTACOLO MOTORE A	Parametro  abilitato. Rilevato ostacolo: presenza ostacolo, taratura del sensore non corretta. Il motore A inverte il moto o si ferma. Può essere rilevato solo durante il TEMPO NORMALE  .
	RILEVAZIONE OSTACOLO MOTORE B	Parametro  abilitato. Rilevato ostacolo: presenza ostacolo, taratura del sensore non corretta. Il motore B inverte il moto o si ferma. Può essere rilevato solo durante il TEMPO NORMALE  .
	MEMORIA RADIO PIENA	Si sta provando a memorizzare un telecomando. Il telecomando non verrà salvato perché è stata raggiunta la massima capienza di 99 codici
Da  a 	SFORZO MOTORI	Durante l'apertura il display visualizza lo sforzo del motore A sia in modalità normale che rallentamento. Durante la chiusura il display visualizza lo sforzo del motore B sia in modalità normale che rallentamento.

CONNESSIONI MORSETTIERA, MOTORI E MODULI

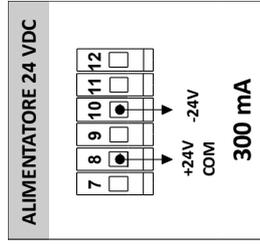
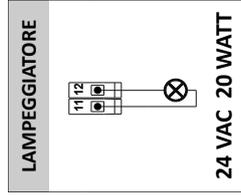
230 VAC	E17 START, APRI, CHIUDI o DOMUS	E22 STOP o DOMUS	E17 PEDONALE, APRI, CHIUDI o DOMUS
<p>N = NEUTRALE L = FASE</p>	<p>Normalmente Aperto. (valore iniziale E17 start)</p>	<p>Normalmente Chiuso. (valore iniziale E22 stop)</p>	<p>Normalmente Aperto. (valore iniziale E17 pedonale)</p>

OGNI INGRESSO PUÒ ESSERE DISABILITATO IMPOSTANDO IL SUO VALORE A **E17**

	E17 FOTOCELLULE INTERNE	E23 FOTOCELLULE ESTERNE	
RICEVITORE FOTOCELLULE	<p>N.C.</p>	<p>N.C.</p>	
(4.A) TRASMETTITORE FOTOCELLULE SENZA FUNZIONE DI TEST	<p>+24V -24V COM</p>	<p>+24V -24V COM</p>	
(4.B) TRASMETTITORE FOTOCELLULE CON FUNZIONE DI TEST	<p>+24V -24V COM</p>	<p>+24V -24V COM</p>	
(4.C) DISABILITAZIONE HARDWARE	<p>PONTICELLO</p>	<p>PONTICELLO</p>	
(4.D) DISABILITAZIONE SOFTWARE	Impostare E14 a E17	Impostare E23 a E17	

Il parametro **E17** abilita (**E17**) o disabilita (**E17**) il test delle fotocellule. Le impostazioni **(4.A)** e **(4.C)** richiedono **E17** impostato a **E17**.

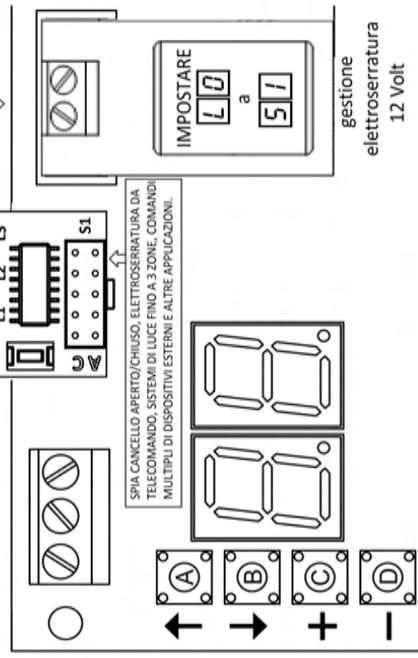
MOTORI													
	<table border="1"> <tr> <td>13</td> <td>14</td> <td>15</td> <td>16</td> <td>17</td> <td>18</td> </tr> <tr> <td>Apri</td> <td>Comune</td> <td>Chiude</td> <td>Apri</td> <td>Comune</td> <td>Chiude</td> </tr> </table>	13	14	15	16	17	18	Apri	Comune	Chiude	Apri	Comune	Chiude
13	14	15	16	17	18								
Apri	Comune	Chiude	Apri	Comune	Chiude								



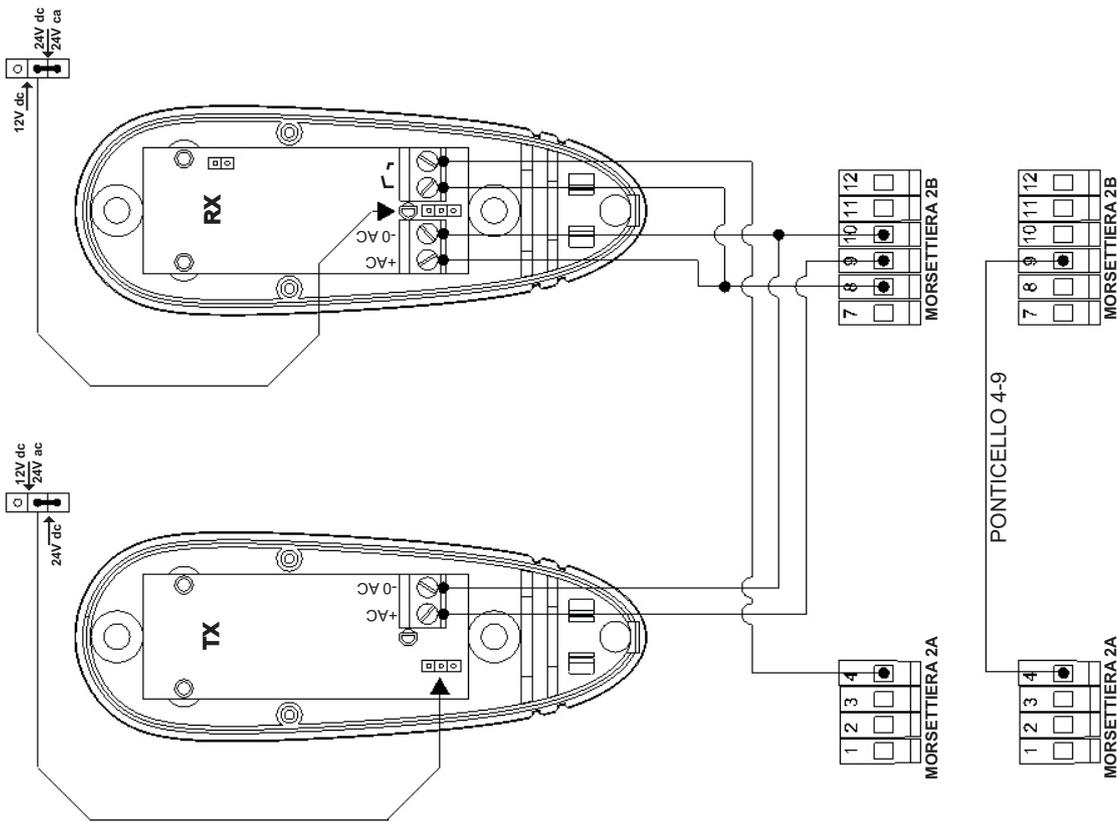
INSTALLAZIONE MODULI OPZIONALI

DOMUS
CODICE EXPMU6T

ELSER
CODICE ELSE4T



COLLEGAMENTO FOTOCELLULA IN APERTURA



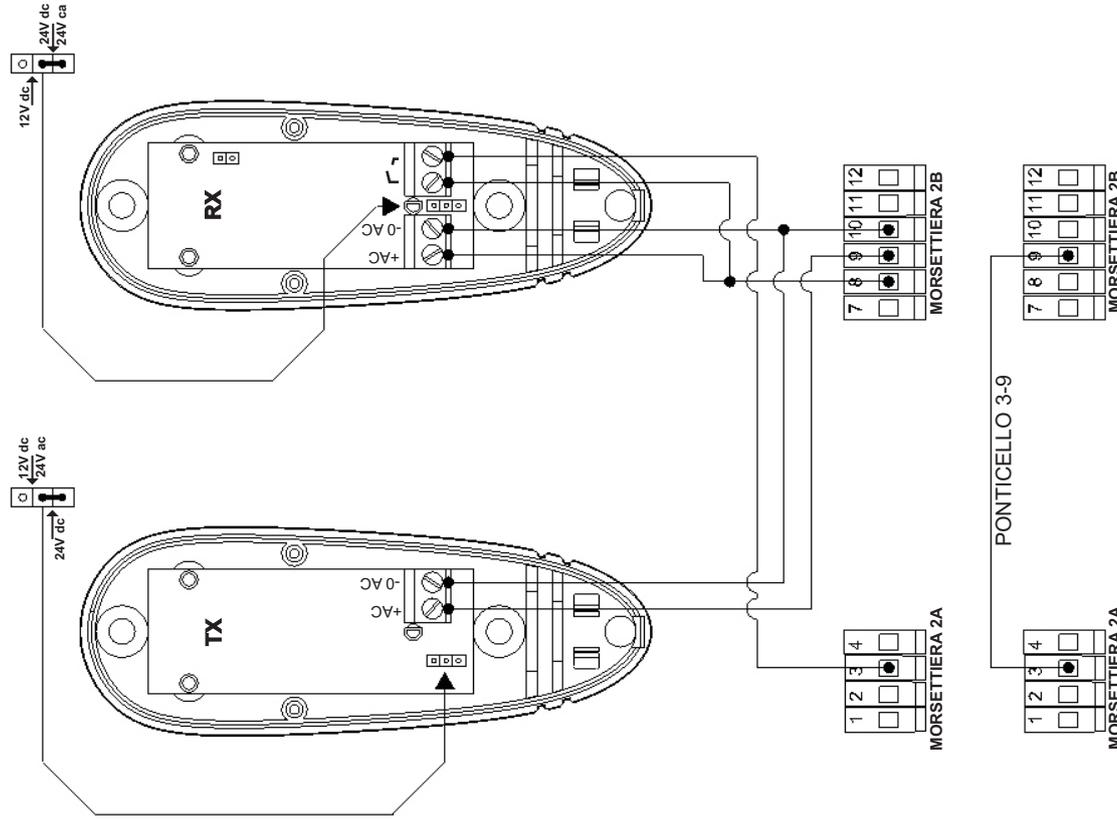
COLLEGAMENTI FOTOCELLULE

- 8 = alimentazione + PHOTO RX
- 9 = alimentazione + PHOTO TX
- 10 = alimentazione - COMUNE PHOTO TX/RX

4 - 8 = CONTATTO FOTOCELLULA

4 - 9: se la fotocellula in chiusura non è stata provvisoriamente installata fare il ponticello tra i morsetti 4 e 9

COLLEGAMENTO FOTOCELLULA IN CHIUSURA



COLLEGAMENTI FOTOCELLULE

- 8 = alimentazione + PHOTO RX
- 9 = alimentazione + PHOTO TX
- 10 = alimentazione - COMUNE PHOTO TX/RX

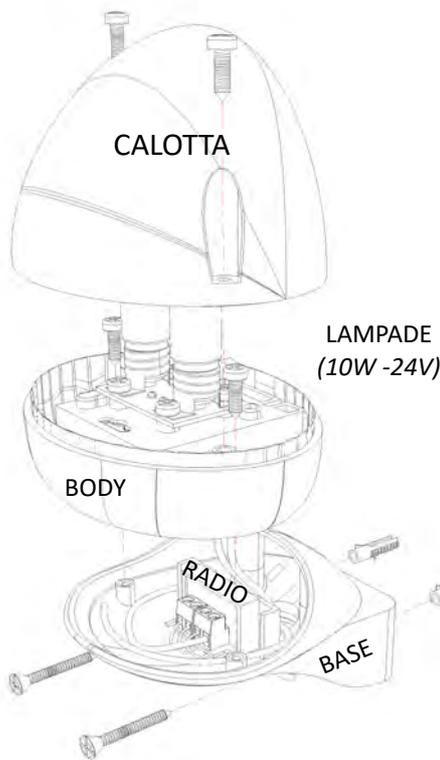
3 - 8 = CONTATTO FOTOCELLULA

3 - 9: se la fotocellula in chiusura non è stata provvisoriamente installata fare il ponticello tra i morsetti 3 e 9

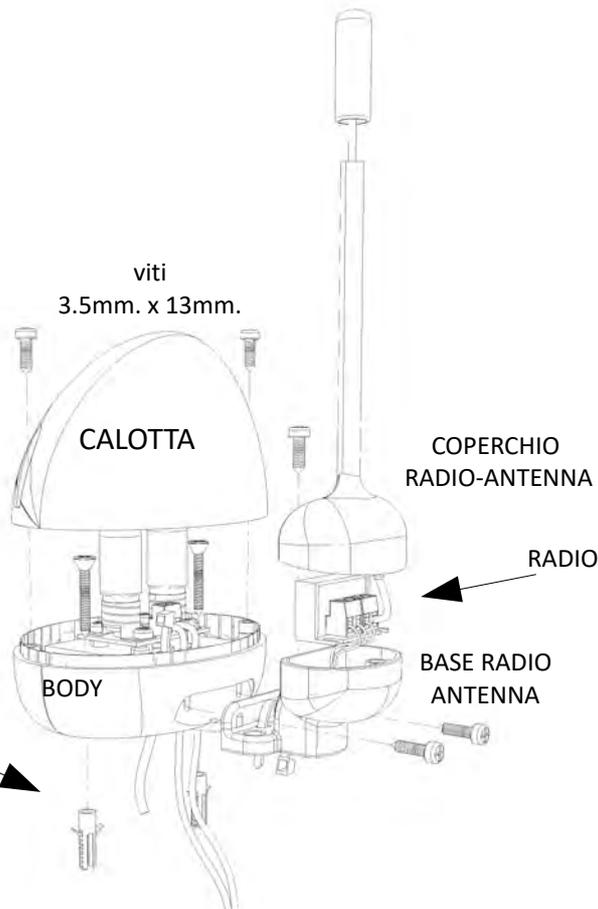
INSTALLAZIONE MODULO RADIO

Per aumentare la distanza di funzionamento dei telecomandi è possibile installare il modulo radio all'esterno del contenitore della centrale, nei seguenti modi:

NELLA BASE DEL LAMPEGGIATORE
RADIO-ANTENNA SU LAMPEGGIATORE



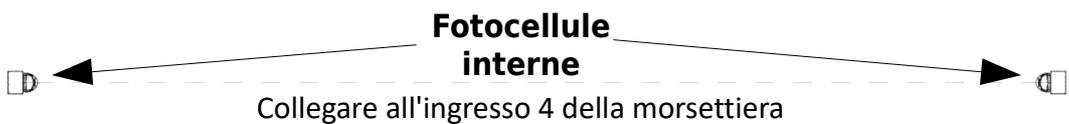
Dove non indicato:
viti 3.5mm. x 9.5mm.



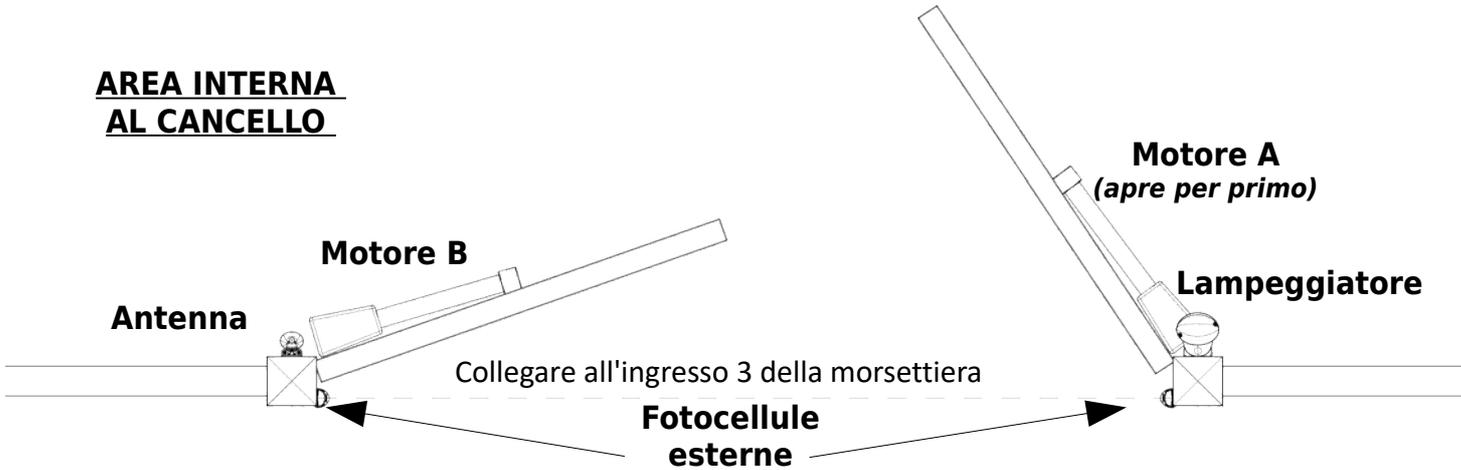
tasselli \varnothing 6mm
viti 4mm x 35mm
Non inclusi

viti
3.5mm. x 13mm.

INSTALLAZIONE TIPICA



AREA INTERNA AL CANCELLO



GLOSSARIO

STAND BY	La centrale è in STAND BY dopo la fine di ogni chiusura o all'accensione della centrale al di là della reale posizione del cancello. In questo stato il lampeggiatore è spento. Durante lo stand by il comando CHIUDI non viene accettato, a meno che la centrale non sia stata appena accesa.					
APERTURA	Il cancello si sta aprendo e il lampeggiatore lampeggia velocemente (0.3 secondi ON e 0.2 secondi OFF)					
PAUSA	La fase di apertura è finita ed il lampeggiatore è acceso fisso. Dopo il tempo di pausa (F0) il cancello inizia la chiusura.					
CHIUSURA	Il cancello si sta chiudendo ed il lampeggiatore lampeggia lento (0.6 secondi ON e 0.4 secondi OFF).					
STOP APERTURA	Il cancello è stato stoppato mentre si stava aprendo. Un nuovo comando di start avvia la fase di chiusura. In questo stato il lampeggiatore è spento.					
STOP CHIUSURA	Il cancello è stato stoppato mentre si stava chiudendo. Un nuovo comando di start avvia la fase di apertura. In questo stato il lampeggiatore è spento.					
TIPI DI INGRESSO	Gli ingressi possono essere da morsettiera o da telecomando. Gli ingressi da morsettiera sono tutti i dispositivi che possono essere collegati alla morsettiera (terminale 1-7) della centrale di controllo. Ogni terminale della morsettiera può essere associato ad una funzione. Le funzioni di sicurezza sono associate a contatti normalmente chiusi. Le altre funzioni sono contatti normalmente aperti. Le FUNZIONI DI SICUREZZA sono: STOP , FOTOCELLULA INTERNE ed FOTOCELLULA ESTERNA . Le altre invece: START , APRI , CHIUDI e START PEDONALE . Gli ingressi della morsettiera dal terminale 1 al terminale 7 possono essere abilitati o disabilitati attraverso la programmazione dei parametri: E1 , E2 , E3 , E4 , E7 . Gli ingressi da telecomando sono tutte le funzioni collegabili ad un tasto di un telecomando attraverso i parametri r1 START , r2 STOP , r3 PEDONALE e r4 CHIUSURA RAPIDA .					
INGRESSO ATTIVATO	Un ingresso è attivato quando il suo stato cambia dal suo valore standard. Ad esempio una fotocellula è considerata attiva quando il fascio infrarosso tra il trasmettitore e il ricevitore è interrotto, oppure un generico selettore a chiave è attivato quando la chiave viene girata. Tutte queste azioni sono riconosciute dalla centrale che mostra i cambiamenti sul display. Quando più ingressi sono attivati contemporaneamente la centrale di controllo mostra quello a priorità più alta. La priorità dalla più alta alla più bassa è la seguente: <table border="1" style="width: 100%; text-align: center; margin-top: 10px;"> <tr> <td style="width: 20%;">SE STOP</td> <td style="width: 20%;">EL FOTOCELLULE ESTERNE</td> <td style="width: 20%;">ER FOTOCELLULE INTERNE</td> <td style="width: 20%;">GA START o CHIUSURA RAPIDA</td> <td style="width: 20%;">PE START PEDONALE</td> </tr> </table>	S E STOP	E L FOTOCELLULE ESTERNE	E R FOTOCELLULE INTERNE	G A START o CHIUSURA RAPIDA	P E START PEDONALE
S E STOP	E L FOTOCELLULE ESTERNE	E R FOTOCELLULE INTERNE	G A START o CHIUSURA RAPIDA	P E START PEDONALE		
COMANDI DI START	I COMANDI DI START sono: START , START PEDONALE , CHIUSURA RAPIDA , APRI e CHIUDI . I comandi di start sono in grado di avviare un ciclo di lavoro. Il funzionamento dei comandi di start dipende dalla programmazione dei parametri F5 ed F6 e dallo stato della centrale. Il comando di CHIUDI è accettato solo durante le fasi: di APERTURA e PAUSA . In STAND BY viene accettato solo quando la centrale è stata appena accesa, consentendo il ripristino della posizione in caso di assenza di alimentazione elettrica quando il cancello era aperto. Per maggiori informazioni guardare la descrizione di F5 ed F6 . Per sapere il funzionamento della chiusura rapida guardare la descrizione di F7 .					
DISPOSITIVI DI SICUREZZA	I dispositivi di sicurezza sono: lo stop, le fotocellule interne ed esterne. I comandi di stop fermano sempre il cancello. Invece il funzionamento delle fotocellule dipende dal parametro F8 . Per maggiori informazioni guardare la descrizione di F8 .					
CICLO DI LAVORO STANDARD	Un CICLO DI LAVORO STANDARD è avviato quando la centrale è in stato di stand by, nessuna sicurezza è attiva e un comando di start viene ricevuto: Il motore A inizia ad aprirsi prima del motore B. b4 secondi dopo il motore B inizia ad aprirsi. Dopo il tempo di pausa F0 il motore B inizia a chiudersi. R4 secondi dopo, il motore A inizia a chiudersi. Durante un ciclo di lavoro standard tutti i comandi di start pedonale e chiusura rapida sono considerati come start. Il funzionamento di un ciclo di lavoro standard può essere modificato attraverso la programmazione dei parametri.					
CICLO DI LAVORO PEDONALE	Un CICLO DI LAVORO PEDONALE è avviato quando la centrale è in stato di stand by, nessuna sicurezza è attiva e un comando di start pedonale viene ricevuto: il motore A lavora normalmente mentre il motore B è sempre spento. Durante un ciclo di lavoro pedonale tutti i comandi di start sono considerati come start pedonali.					

MOTORE A

TEMPO NORMALE R1	<p>Il motore A apre prima del motore B e lavora per R1 secondi. Dopo questo tempo inizia la fase di rallentamento che dura R2 secondi. Questo avviene sia in apertura che in chiusura.</p> <p>Per disabilitare il rallentamento del motore A occorre impostare il parametro R2 a 00.</p>
TEMPO RALLENTAMENTO R2	<p>R1 da 00 a 99 secondi.</p> <p>R2 da 0.0 a 9.9 e da 10 a 99 secondi.</p>
TEMPO DI AVVIO R3	<p>R3 è il tempo di avvio del motore A. Durante questo tempo la forza del motore cresce costantemente fino a raggiungere il valore massimo. Il sensore d'ostacoli è disabilitato durante questa fase. Ogniquale volta il motore parte i primi R3 secondi sono considerati come tempo d'avvio.</p> <p>R3 da 0.1 a 1.5 secondi</p>
TEMPO DI ATTESA PRIMA DELLA CHIUSURA R4	<p>Al fine di evitare il sovrapporsi delle ante in chiusura il motore A inizia a chiudere R4 secondi dopo il motore B.</p> <p>R4 da 00 a 99 secondi</p>
FORZA NORMALE R5	<p>R5 è la forza del motore A durante il tempo normale di lavoro R1. Se R5 aumenta la sensibilità del sensore diminuisce. Se R5 diminuisce la sensibilità del sensore aumenta.</p> <p>È consigliabile scegliere prima la forza voluta è poi tarare la soglia normale R7.</p> <p>R5 da 03 a 10.</p>
FORZA RALLENTAMENTO R6	<p>R6 è la forza del motore A durante il tempo di rallentamento R2. Se R6 aumenta la sensibilità del sensore diminuisce. Se R6 diminuisce la sensibilità del sensore aumenta.</p> <p>È consigliabile scegliere prima la forza voluta è poi tarare la soglia in rallentamento R8.</p> <p>R6 da 06 a 10.</p>
SOGLIA OSTACOLO NORMALE R7	<p>Durante il TEMPO NORMALE R1 la centrale rileva un ostacolo se lo sforzo del motore è maggiore della SOGLIA OSTACOLO NORMALE R7 impostata.</p> <p>Quando viene rilevato un ostacolo la centrale può:</p> <ul style="list-style-type: none"> • INVERTIRE IL MOVIMENTO PER 2 SECONDI se un ostacolo non è mai stato rilevato durante il CICLO DI LAVORO. • TERMINARE LA CORSA DEL MOTORE se un ostacolo è già stato rilevato durante il CICLO DI LAVORO in corso oppure se il rallentamento del motore è disabilitato R2 = 00. <p>Quando un ostacolo è stato rilevato la centrale esegue una manovra di sicurezza: solo un'anta alla volta viene movimentata. Alla rilevazione della battuta fisica dell'impianto viene avviata l'altra anta. In apertura/chiusura è avviata prima l'anta del motore A/B.</p> <p>Al fine di facilitare la taratura: durante la fase di apertura, prima del rallentamento, il display mostra lo sforzo del motore A come un numero da 00 a 99.</p> <p>Per disabilitare il SENSORE OSTACOLI: impostare il parametro R7 a n0. Per impostare il parametro R7 a n0 mantenere premuto il tasto C finché non viene visualizzato n0.</p> <p>R7 da 00 a 99 e da 99 a n0 (DISABILITATO).</p>
SOGLIA OSTACOLO RALLENTAMENTO R8	<p>Durante il TEMPO RALLENTAMENTO R2 la centrale termina la corsa del motore (FINECORSA) quando lo sforzo del motore è maggiore della SOGLIA OSTACOLO RALLENTAMENTO R8 impostata.</p> <p>Al fine di facilitare la taratura: durante la fase di apertura in rallentamento, il display mostra lo sforzo del motore A come un numero da 00 a 99.</p> <p>Per disabilitare il SENSORE OSTACOLI RALLENTAMENTO: impostare il parametro R8 a n0. Per impostare il parametro R8 a n0 mantenere premuto il tasto C finché non viene visualizzato n0.</p> <p>R8 da 00 a 99 e da 99 a n0 (DISABILITATO).</p>

MOTORE B

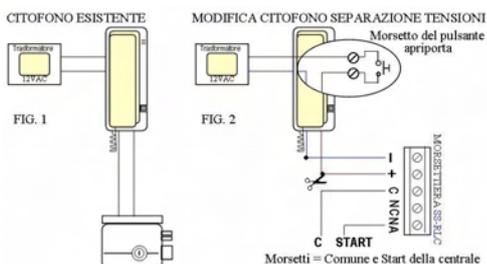
TEMPO NORMALE <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 30px; margin: 0 auto;">b1</div>	<p>Il motore B apre dopo il motore A e lavora per b1 secondi. Dopo questo tempo inizia la fase di rallentamento che dura per b2 secondi. Questo avviene sia in apertura che in chiusura. Per disabilitare il rallentamento del motore B occorre impostare il parametro b2 = 00.</p>
TEMPO DI RALLENTAMENTO <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 30px; margin: 0 auto;">b2</div>	<p>b1 da 00 a 99 secondi. b2 da 0.0 a 9.9 e da 10 a 99 secondi.</p>
TEMPO DI AVVIO <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 30px; margin: 0 auto;">b3</div>	<p>b3 è il tempo di avvio del motore B. Durante questo tempo la forza del motore cresce costantemente fino a raggiungere il valore massimo. Il sensore d'ostacoli è disabilitato durante questa fase. Ogniqualvolta il motore parte i primi b3 secondi sono considerati come tempo d'avvio. b3 da 0.1 a 1.5 secondi</p>
TEMPO DI ATTESA PRIMA DELL'APERTURA <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 30px; margin: 0 auto;">b4</div>	<p>Al fine di evitare il sovrapporsi delle ante in apertura il motore B inizia ad aprire b4 secondi dopo il motore A. b4 da 00 a 99 secondi</p>
FORZA NORMALE <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 30px; margin: 0 auto;">b5</div>	<p>b5 è la forza del motore B durante il tempo normale di lavoro b1. Se b5 aumenta la sensibilità del sensore diminuisce. Se b5 diminuisce la sensibilità del sensore aumenta. È consigliabile scegliere prima la forza voluta e poi tarare la soglia normale b7. b5 da 03 a 10.</p>
FORZA RALLENTAMENTO <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 30px; margin: 0 auto;">b6</div>	<p>b6 è la forza del motore B durante il tempo di rallentamento b2. Se b6 aumenta la sensibilità del sensore diminuisce. Se b6 diminuisce la sensibilità del sensore aumenta. È consigliabile scegliere prima la forza voluta e poi tarare la soglia in rallentamento b8. b6 da 06 a 10.</p>
SOGLIA SENSORE OSTACOLI NORMALE <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 30px; margin: 0 auto;">b7</div>	<p>Durante il TEMPO NORMALE b1 la centrale rileva un ostacolo se lo sforzo del motore è maggiore della SOGLIA OSTACOLO NORMALE b7 impostata.</p> <p>Quando viene rilevato un ostacolo la centrale può:</p> <ul style="list-style-type: none"> • INVERTIRE IL MOVIMENTO PER 2 SECONDI se un ostacolo non è mai stato rilevato durante il CICLO DI LAVORO in corso. • TERMINARE LA CORSA DEL MOTORE se un ostacolo è già stato rilevato durante il CICLO DI LAVORO in corso oppure se il rallentamento del motore è disabilitato b2 = 00. <p>Quando un ostacolo è stato rilevato la centrale esegue una manovra di sicurezza: solo un'anta alla volta viene movimentata. Alla rilevazione della battuta fisica dell'impianto viene avviata l'altra anta. In apertura/chiusura è avviata prima l'anta del motore A/B.</p> <p>Al fine di facilitare la taratura: durante la fase di chiusura, prima del rallentamento, il display mostra lo sforzo del motore B come un numero da 00 a 99.</p> <p>Per disabilitare il SENSORE OSTACOLI: impostare il parametro b7 a n0. Per impostare il parametro b7 a n0 mantenere premuto il tasto C finché non viene visualizzato n0. b7 da 00 a 99 e da 99 a n0 (DISABILITATO).</p>
SOGLIA SENSORE OSTACOLI RALLENTAMENTO <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 30px; margin: 0 auto;">b8</div>	<p>Durante il TEMPO RALLENTAMENTO b2 la centrale termina la corsa del motore (FINECORSA) quando lo sforzo del motore è maggiore della SOGLIA OSTACOLO RALLENTAMENTO b8 impostata.</p> <p>Al fine di facilitare la taratura: durante la fase di chiusura in rallentamento, il display mostra lo sforzo del motore B come un numero da 00 a 99.</p> <p>Per disabilitare il SENSORE OSTACOLI RALLENTAMENTO: impostare il parametro b8 a n0. Per impostare il parametro b8 a n0 mantenere premuto il tasto C finché non viene visualizzato n0. b8 da 00 a 99 e da 99 a n0 (DISABILITATO).</p>

FUNZIONI

TEMPO DI PAUSA <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 30px; margin: 0 auto;">F0</div>	Dopo l'apertura la centrale entra in pausa per $F0$ secondi dopo di che avvia la fase di chiusura. Impostando $F0$ a SE , la centrale al termine dell'apertura pone il cancello in stato di stop di apertura. Per impostare SE premere ripetutamente o mantenere premuto il tasto C finché il display non mostra SE . $F0$ da 00 a 99 secondi e da 99 secondi a SE (stop al termine dell'apertura).		
COLPO DI CHIUSURA <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 30px; margin: 0 auto;">F2</div>	Quando il cancello si sta chiudendo e il rallentamento è finito, un impulso di chiusura viene eseguito dal motore A. Tale impulso dura $F2$ secondi. Durante questo tempo il sensore di sforzo è disabilitato. Questa funzione può essere utile quando l'impianto prevede l'utilizzo dell'elettro-serratura e la forza del motore A durante il rallentamento non è in grado di far chiudere il cancello completamente. $F2$ da 0.0 a 1.0 secondi.		
TEMPO DI PRE-LAMPEGGIO <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 30px; margin: 0 auto;">F3</div>	Prima di aprire o chiudere il cancello, il lampeggiatore segnala la fase in avvio accendendosi e spegnendosi ad intermittenza per $F3$ secondi. La velocità del lampeggio dipende dalla fase di lavoro: in apertura 0.3 secondi ON e 0.2 secondi OFF (VELOCE), in chiusura 0.6 secondi ON e 0.4 secondi ON (LENTO). $F3$ da 0.0 a 5.0 secondi.		
COLPO D'ARIETE <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 30px; margin: 0 auto;">F4</div>	$F4 = SE$ → ABILITATO $F4 = no$ → DISABILITATO Prima dell'apertura il motore A chiude per 0.5 secondi. Durante questo tempo la forza del motore A è massima e il sensore ostacoli è disabilitato. Questa funzione può essere utile quando l'impianto prevede l'utilizzo dell'elettro-serratura e l'apertura risulta difficoltosa.		
STANDARD, CONDOMINIALE, PASSO-PASSO <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 30px; margin: 0 auto;">F5</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 30px; margin: 0 auto;">F6</div>	STANDARD $F6 = no$ e $F5 = no$ Durante l'apertura: i comandi di start bloccano l'apertura. Durante la chiusura: i comandi di start bloccano la chiusura e avviano l'apertura.	CONDOMINIALE $F6 = SE$ Durante l'apertura: i comandi di start non hanno effetto. Durante la chiusura: i comandi di start bloccano la chiusura e avviano l'apertura.	PASSO-PASSO $F6 = no$ e $F5 = SE$ Durante l'apertura: i comandi di start bloccano l'apertura. Durante la chiusura: i comandi di start bloccano la chiusura.
CHIUSURA RAPIDA <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 30px; margin: 0 auto;">F7</div>	Se $F7 = SE$ → Tutti i comandi di start avviano la funzione di chiusura rapida. Se $F7 = no$ → Solo i telecomandi memorizzati tramite $r4$ avviano la funzione di chiusura rapida. Per chiusura rapida si intende: al primo avvio una volta che le fotocellule esterne ed interne o interne ed esterne sono state attivate, il cancello inizia a chiudersi dopo 5 secondi. Questa funzione ha efficacia solo se entrambe le fotocellule interne ed esterne sono state abilitate ovvero $E3 = EC$ e $E4 = EB$ o EC .		
LOGICA DELLE FOTOCELLULE <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 30px; margin: 0 auto;">F8</div>	$F8 = SE$ → LOGICA BATTENTE Durante l'apertura: Finché le fotocellule interne sono attivate la centrale sospende l'apertura. Quando le fotocellule vengono disattivate l'apertura riprende. L'attivazione delle fotocellule esterne non ha effetto. Durante la chiusura: Se le fotocellule esterne sono attivate la centrale blocca la chiusura e avvia l'apertura. Se le fotocellule interne vengono attivate: la chiusura viene bloccata. La centrale attende che le fotocellule interne tornino disattive per avviare l'apertura.	$F8 = no$ → LOGICA SCORREVOLE Durante l'apertura: Se le fotocellule interne sono attivate la centrale blocca l'apertura e avvia la chiusura. Dopo 3 secondi la chiusura è bloccata. Un nuovo comando di start è in grado di riavviare la chiusura. L'attivazione delle fotocellule esterne non ha nessun effetto. Durante la chiusura: Se le fotocellule esterne sono attivate la centrale blocca la chiusura e avvia l'apertura. L'attivazione delle fotocellule interne non ha effetto.	
ELETTRO SERRATURA <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 30px; margin: 0 auto;">L0</div>	$L0 = SE$ → ABILITATO $L0 = no$ → DISABILITATO Gestione modulo elettro-serratura ELSER4T compatibile con serrature elettriche 12V 15W. Il modulo deve essere installato sul SOCKET ELECTRIC LOCK della centrale.		
INVERNO FREDDO <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 30px; margin: 0 auto;">L1</div>	Con questa funzione è possibile riscaldare i motori e la scatola della centrale ciclicamente. In caso di impianto con motori oleodinamici, risulta utile per far circolare l'olio periodicamente. Ogni ciclo dura 10 minuti. $L1$ rappresenta i minuti che il motore/scatola è riscaldato/a in ogni ciclo. Questa funzione si attiva dopo 10 minuti che il cancello è completamente chiuso o aperto. I motori sono attivi nella parte finale di ogni ciclo quindi ad esempio impostando $L1$ a 03 i motori rimangono spenti per 7 minuti e poi attivati per i restanti 3 dopo che la funzione è attiva. $L1$ da 00 minuti a 08 minuti		
MODALITÀ 1 MOTORE <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 30px; margin: 0 auto;">L3</div>	$L3 = SE$ → ABILITATO $L3 = no$ → DISABILITATO Abilitando il parametro $L3$, solo il motore A sarà attivo. Tutti i parametri relativi al motore B non saranno accessibili. Questa modalità permette di utilizzare la centrale per installazioni ad 1 motore.		

TELECOMANDI

<p>CANCELLARE UN TELECOMANDO</p> <p>[r] [0]</p>	<p>Premere ripetutamente o mantenere premuto il tasto A o B finché il display non mostra [r] [0]. Dopo un secondo, la centrale mostra in successione i codici dei telecomandi salvati. Ogni codice è rappresentato da un numero d'identificazione ID. Per cancellare il codice mostrato mantenere premuto il tasto C finché il display non si spegne.</p>
<p>SALVARE UN TELECOMANDO</p> <p>[r] [1] START</p> <p>[r] [2] STOP</p> <p>[r] [3] PEDONALE</p> <p>[r] [4] CHIUSURA RAPIDA</p>	<p>E' possibile associare ad un tasto del telecomando una di queste funzioni: start [r] [1], stop [r] [2], pedonale [r] [3] o chiusura rapida [r] [4]. Per far questo premere ripetutamente o mantenere premuto il tasto A o B finché il display non mostra l'indicazione della funzione che si vuole associare al trasmettitore. Dopo un secondo sul display viene visualizzato [E] []. Mantenere premuto il tasto del telecomando da memorizzare, il display mostra [E] [], premere il tasto C della centrale per salvare. Dopo il salvataggio la centrale mostra l' ID del telecomando appena salvato. La centrale memorizza 99 codici. Se la memoria è piena il display visualizza [F] [F] al momento del salvataggio.</p> <p>[r] [1] funzione di start: Avvia un ciclo di lavoro standard: Il motore A inizia ad aprirsi prima del motore B. [b] [4] secondi dopo il motore B inizia ad aprirsi. Dopo il tempo di pausa [F] [0] il motore B inizia a chiudersi. [R] [4] secondi dopo, il motore A inizia a chiudersi.</p> <p>[r] [2] funzione di stop: ferma il cancello.</p> <p>[r] [3] funzione di start pedonale: Avvia un ciclo di lavoro pedonale: l'anta del motore A apre e chiude normalmente mentre l'anta del motore B rimane chiusa finché non termina il ciclo di lavoro pedonale.</p> <p>[r] [4] funzione di chiusura rapida</p> <p>Durante l'apertura: una volta che le fotocellule interne ed esterne o esterne ed interne sono state attivate, allora il cancello inizia a chiudersi dopo 5 secondi.</p> <p>Durante la pausa: una volta che le fotocellule interne ed esterne o esterne ed interne sono state attivate, allora il cancello inizia a chiudersi.</p> <p>Impostazioni richieste:</p> <ol style="list-style-type: none"> (1). Le fotocellule esterne e interne sono state installate. (2). Il parametro [E] [3] è impostato a [E] [C]. (3). Il parametro [E] [4] è impostato a [E] [R] o [E] [C]. <p>Se queste condizioni non sono soddisfatte il tasto del telecomando si comporta come uno start. Questa funzionalità è attiva solo una volta per ciclo finché il cancello sta aprendo o è in pausa per la prima volta. In tutte le altre condizioni il tasto del telecomando si comporta come uno start.</p>
<p>CANCELLARE TUTTI I TELECOMANDI</p> <p>[r] [5]</p>	<p>Premere ripetutamente o mantenere premuto il tasto A o B finché il display non mostra [r] [5]. Dopo un secondo sul display viene visualizzato [r] [0]. Per cancellare tutti i codici salvati, mantenere premuto il tasto C finché il display non mostra [5] [1] fisso.</p>



SS-RLC Interfaccia per l'accoppiamento di circuiti. Polarizzato e protetto contro inversione di polarità. Segnalazione funzioni tramite led. Alimentazione 12 Vac.. Bobina resistenza 720 Ω. Relè 1 scambio 1 A 24 V. Utile per qualsiasi applicazione e circuito elettronico. Dimensioni L40XL36XH18 mm. Peso 14 gr.

FUNZIONI INGRESSI DELLA MORSETTIERA

I parametri $E1$, $E2$, ... $E7$ configurano le funzioni degli ingressi da morsetti. Ogni ingresso ha il suo parametro: $E1$ ingresso 1, $E2$ ingresso 2, ..., $E7$ ingresso 7. Nella tabella seguente vengono descritte tutte le funzioni che possono essere assegnate agli ingressi della morsetti. Ad esempio l'ingresso 1 $E1$ può essere associato alle seguenti funzioni: $n0$ **DISABILITATO**, $G0$ **START**, $0P$ **APRI**, CL **CHIUDI** o $E0$ **DOMUS**.

FUNZIONE	DESCRIZIONE	TIPO	$E1$ in 1	$E2$ in 2	$E3$ in 3	$E4$ in 4	$E7$ in 7
$n0$ DISABILITATO	Disabilita l'ingresso selezionato. Gli ingressi $E2$, $E3$ ed $E4$ hanno la funzione di auto-enable : quando l'ingresso è disabilitato e un contatto normalmente chiuso viene collegato al relativo ingresso della morsetti allora la centrale imposta il suo valore a quello di DEFAULT associato ad una funzione di sicurezza. Ad esempio se $E2 = n0$ e un contatto normalmente chiuso è collegato all'ingresso 2 della morsetti allora la centrale imposta $E2$ come funzione di stop SE .		■	■ auto enable	■ auto enable	■ auto enable	■
SE STOP	La funzione di stop ferma il cancello.	N.C. SAFETY		■ DEF.			
EL FOTOCELLULA ESTERNA	<u>Durante la chiusura:</u> l'attivazione delle fotocellule esterne ferma la chiusura ed inizia l'apertura. <u>Durante l'apertura:</u> l'attivazione delle fotocellule esterne non ha nessun effetto.	N.C. SAFETY			■ DEF.		
ER FOTOCELLULA INTERNA	<u>Durante la chiusura:</u> l'attivazione delle fotocellule interne ferma la chiusura ed inizia l'apertura una volta che le stesse vengono liberate. <u>Durante l'apertura:</u> L'attivazione delle fotocellule interne blocca l'apertura finché sono attive.	N.C. SAFETY			■	■ DEF.	
$G0$ START	La funzione di start avvia un ciclo di lavoro standard : Il motore A inizia ad aprirsi prima del motore B. $b4$ secondi dopo il motore B inizia ad aprirsi. Dopo il tempo di pausa $F0$ il motore B inizia a chiudersi. $R4$ secondi dopo, il motore A inizia a chiudersi.	N.A.	■ DEF.				
PE PEDONALE	La funzione di pedonale avvia un ciclo di lavoro pedonale : il motore A lavora normalmente mentre il motore B rimane sempre spento.	N.A.					■ DEF.
$0P$ APRI	La funzione apri apre il cancello.	N.A.	■				■
CL CHIUDI	La funzione chiudi chiude il cancello. La funzione chiudi non viene attivata se la centrale in stand by a meno che la centrale non sia stata appena accesa o riavviata.	N.A.	■				■
$E0$ DOMUS N.A.	I comandi DOMUS non hanno nessun effetto sul cancello. Risultano utili nel caso in cui si vuole impostare una funzione DOMUS ad uno o più ingressi della morsetti senza attivare il cancello. Grazie a queste funzioni, ad esempio, si può accendere una luce mediante un selettore a chiave senza dover movimentare il cancello.	N.A.	■	■	■	■	■
EL DOMUS N.C.		N.C.		■	■	■	

■	AUTO-ENABLE	DEF.	SAFETY	N.C.	N.A.
La funzione può essere impostata sul morsetto.	Funzione auto-enable è attiva.	Valore iniziale.	La funzione è di sicurezza.	Contatto normalmente chiuso.	Contatto normalmente aperto.

PROGRAMMAZIONI DEI TEMPI

PROGRAMMAZIONE SEQUENZIALE	<p>P1 e P2 sono procedure che consentono di programmare i tempi di lavoro del cancello.</p> <p>P1 → programma: la modalità ad 1 motore (L3 = S1), i tempi di lavoro normale e di rallentamento del motore A (R1, R2) e il tempo di pausa (F0). Seguire i passi R1, R2 e F0 nella tabella seguente.</p> <p>P2 → programma: il tempo di lavoro normale e rallentamento del motore A (R1, R2), il tempo di lavoro normale e rallentamento del motore B (b1, b2) e il tempo di pausa (F0). Seguire tutti i passi nella tabella seguente.</p>										
P1 → 1 MOTORE	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding: 5px; width: 15%;">P2 → <input type="text" value="-"/> <input type="text" value="-"/></td> <td style="padding: 5px;">Premere i tasti A,B fino ad arrivare al parametro P1 per la programmazione sequenziale ad 1 motore o il parametro P2 per la programmazione sequenziale a 2 motori.</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px; text-align: center;">o</td> <td></td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">P1 → <input type="text" value="-"/> <input type="text" value="-"/></td> <td style="padding: 5px;">Per passare al passo R1 premere un ingresso di start.</td> </tr> </table>	P2 → <input type="text" value="-"/> <input type="text" value="-"/>	Premere i tasti A,B fino ad arrivare al parametro P1 per la programmazione sequenziale ad 1 motore o il parametro P2 per la programmazione sequenziale a 2 motori.	o		P1 → <input type="text" value="-"/> <input type="text" value="-"/>	Per passare al passo R1 premere un ingresso di start.				
P2 → <input type="text" value="-"/> <input type="text" value="-"/>	Premere i tasti A,B fino ad arrivare al parametro P1 per la programmazione sequenziale ad 1 motore o il parametro P2 per la programmazione sequenziale a 2 motori.										
o											
P1 → <input type="text" value="-"/> <input type="text" value="-"/>	Per passare al passo R1 premere un ingresso di start.										
P2 → 2 MOTORI	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding: 5px; width: 15%; text-align: center;">R1</td> <td style="padding: 5px;">Si sta acquisendo il tempo normale del motore A (R1). Il motore A si apre. Il motore B è fermo. Per passare al passo R2 premere un ingresso di start.</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px; text-align: center;">R2</td> <td style="padding: 5px;">Si sta acquisendo il tempo di rallentamento del motore A (R2). Il motore A rallenta. Il motore B è fermo. Per passare al passo b1 premere un ingresso di start.</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px; text-align: center;">b1</td> <td style="padding: 5px;">Si sta acquisendo il tempo normale del motore B (b1). Il motore A è fermo. Il motore B si apre. Per passare al passo b2 premere un ingresso di start.</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px; text-align: center;">b2</td> <td style="padding: 5px;">Si sta acquisendo il tempo di rallentamento del motore B (b2). Il motore A è fermo. Il motore B rallenta. Per passare al passo F0 premere un ingresso di start.</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px; text-align: center;">F0</td> <td style="padding: 5px;">Si sta acquisendo il tempo di pausa (F0). Il motore A è fermo. Il motore B è fermo. Il lampeggiatore è acceso fisso. Dopo 1.5 secondi il display mostra il tempo di conteggio. Per completare la procedura premere un ingresso di start e attendere la chiusura completa del cancello.</td> </tr> </table>	R1	Si sta acquisendo il tempo normale del motore A (R1). Il motore A si apre. Il motore B è fermo. Per passare al passo R2 premere un ingresso di start.	R2	Si sta acquisendo il tempo di rallentamento del motore A (R2). Il motore A rallenta. Il motore B è fermo. Per passare al passo b1 premere un ingresso di start.	b1	Si sta acquisendo il tempo normale del motore B (b1). Il motore A è fermo. Il motore B si apre. Per passare al passo b2 premere un ingresso di start.	b2	Si sta acquisendo il tempo di rallentamento del motore B (b2). Il motore A è fermo. Il motore B rallenta. Per passare al passo F0 premere un ingresso di start.	F0	Si sta acquisendo il tempo di pausa (F0). Il motore A è fermo. Il motore B è fermo. Il lampeggiatore è acceso fisso. Dopo 1.5 secondi il display mostra il tempo di conteggio. Per completare la procedura premere un ingresso di start e attendere la chiusura completa del cancello.
R1	Si sta acquisendo il tempo normale del motore A (R1). Il motore A si apre. Il motore B è fermo. Per passare al passo R2 premere un ingresso di start.										
R2	Si sta acquisendo il tempo di rallentamento del motore A (R2). Il motore A rallenta. Il motore B è fermo. Per passare al passo b1 premere un ingresso di start.										
b1	Si sta acquisendo il tempo normale del motore B (b1). Il motore A è fermo. Il motore B si apre. Per passare al passo b2 premere un ingresso di start.										
b2	Si sta acquisendo il tempo di rallentamento del motore B (b2). Il motore A è fermo. Il motore B rallenta. Per passare al passo F0 premere un ingresso di start.										
F0	Si sta acquisendo il tempo di pausa (F0). Il motore A è fermo. Il motore B è fermo. Il lampeggiatore è acceso fisso. Dopo 1.5 secondi il display mostra il tempo di conteggio. Per completare la procedura premere un ingresso di start e attendere la chiusura completa del cancello.										
PROGRAMMAZIONE AUTOMATICA	<p>P3 è una procedura automatica che permette l'acquisizione automatica dei tempi di lavoro in modalità 1 motore. Al termine della procedura: i tempi di lavoro del motore A (R1, R2) saranno programmati, il tempo di pausa impostato a 10 secondi (F0=10) e il parametro modalità ad un motore sarà abilitato (L3=S1).</p>										
P3 → 1 MOTORE	<p>P4 è una procedura automatica che permette l'acquisizione automatica dei tempi di lavoro. Al termine della procedura: i tempi di lavoro del motore A (R1, R2), del motore B (b1, b2), i tempi di sfasamento (R4, b4) saranno programmati e il tempo di pausa impostato a 10 secondi (F0=10).</p>										
P4 → 2 MOTORI	<p>Per iniziare questa procedura mantenere premuto il tasto A o B finché la centrale non mostra P3 o P4. Dopo qualche secondo sul display appare <input type="text" value="-"/> <input type="text" value="-"/>. Premendo un ingresso di start la procedura sarà avviata.</p> <p>Quando il cancello raggiunge il limite fisico dell'impianto (battuta), la centrale arresta la corsa del motore/i ed esegue 10 secondi di pausa, dopodiché inizia la manovra di chiusura avendo tarato automaticamente i tempi di manovra e di sfasamento (R4 e b4).</p> <p>Se la centrale non riesce a rilevare la battuta, allora la programmazione automatica non può essere eseguita su quell'impianto. Se si verifica tale condizione: premere un ingresso di start per far entrare manualmente la centrale nello stato di pausa, aspettare che il cancello si richiuda completamente ed in seguito configurare i parametri della centrale manualmente o tramite la procedura di acquisizione sequenziale P1 o P2.</p>										

TABELLE TARATURA SENSORE OSTACOLI

Tramite le tabelle sottostanti è possibile tarare il sensore di ostacoli. Si ricorda che i parametri relativi alle forze : $\boxed{A5}/\boxed{b5}$, $\boxed{A6}/\boxed{b6}$ per il motore A/B fissano la sensibilità del sensore. Più la forza è bassa maggiore sarà la sensibilità e viceversa. Mentre i parametri $\boxed{A7}/\boxed{b7}$ e $\boxed{A8}/\boxed{b8}$ rappresentano la taratura del sensore rispettivamente in modalità normale e rallentamento alla forza selezionata.

IMPOSTAZIONE SOGLIA OSTACOLI

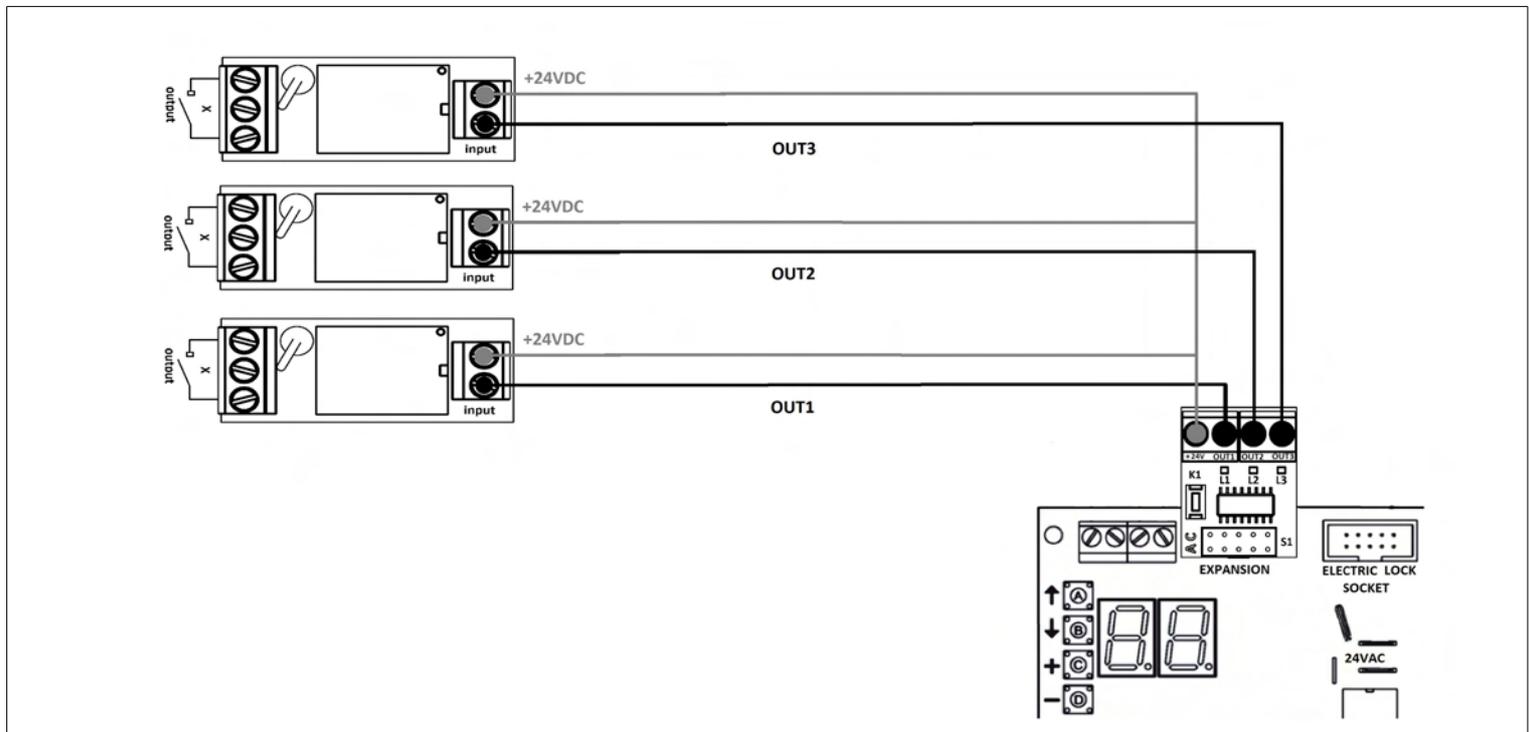
		MOTORI			
FORZA		T3-300	T3-400	T3-500	P140
	$\boxed{A5}/\boxed{b5}$	$\boxed{A7}/\boxed{b7}$	$\boxed{A7}/\boxed{b7}$	$\boxed{A7}/\boxed{b7}$	$\boxed{A7}/\boxed{b7}$
1	→	$\boxed{n0}$	$\boxed{n0}$	$\boxed{n0}$	$\boxed{n0}$
2	→	$\boxed{n0}$	$\boxed{n0}$	$\boxed{n0}$	$\boxed{n0}$
3	→	$\boxed{65}$	$\boxed{65}$	$\boxed{63}$	$\boxed{68}$
4	→	$\boxed{62}$	$\boxed{62}$	$\boxed{59}$	$\boxed{61}$
5	→	$\boxed{64}$	$\boxed{63}$	$\boxed{60}$	$\boxed{63}$
6	→	$\boxed{63}$	$\boxed{63}$	$\boxed{59}$	$\boxed{63}$
7	→	$\boxed{61}$	$\boxed{60}$	$\boxed{59}$	$\boxed{62}$
8	→	$\boxed{57}$	$\boxed{58}$	$\boxed{52}$	$\boxed{57}$
9	→	$\boxed{56}$	$\boxed{53}$	$\boxed{55}$	$\boxed{54}$
10	→	$\boxed{55}$	$\boxed{51}$	$\boxed{52}$	$\boxed{50}$

IMPOSTAZIONE SOGLIA FINECORSA ELETTRONICO

		MOTORI			
FORZA		T3-300	T3-400	T3-500	P140
	$\boxed{A6}/\boxed{b6}$	$\boxed{A8}/\boxed{b8}$	$\boxed{A8}/\boxed{b8}$	$\boxed{A8}/\boxed{b8}$	$\boxed{A8}/\boxed{b8}$
1	→	$\boxed{n0}$	$\boxed{n0}$	$\boxed{n0}$	$\boxed{n0}$
2	→	$\boxed{n0}$	$\boxed{n0}$	$\boxed{n0}$	$\boxed{n0}$
3	→	$\boxed{n0}$	$\boxed{n0}$	$\boxed{n0}$	$\boxed{n0}$
4	→	$\boxed{n0}$	$\boxed{n0}$	$\boxed{n0}$	$\boxed{n0}$
5	→	$\boxed{72}$	$\boxed{84}$	$\boxed{84}$	$\boxed{69}$
6	→	$\boxed{68}$	$\boxed{69}$	$\boxed{68}$	$\boxed{66}$
7	→	$\boxed{66}$	$\boxed{67}$	$\boxed{62}$	$\boxed{65}$
8	→	$\boxed{63}$	$\boxed{65}$	$\boxed{60}$	$\boxed{63}$
9	→	$\boxed{63}$	$\boxed{65}$	$\boxed{58}$	$\boxed{61}$
10	→	$\boxed{62}$	$\boxed{62}$	$\boxed{56}$	$\boxed{59}$

INTRODUZIONE AL MODULO DOMUS

L'espansione **DOMUS** consiste in un modulo **DOMUS** e fino a 3 moduli **RELAY**. Il modulo **DOMUS** espande la centrale con tre uscite a collettore aperto. Ogni uscita è in grado di gestire un modulo **RELAY**. Il modulo **DOMUS** è dotato di un tasto **K1** e tre **LED: L1, L2 e L3**. Il tasto serve per selezionare i menu di programmazione: **USCITA 1, USCITA 2, USCITA 3** e **IMPOSTAZIONI COMUNI**. I led servono per visualizzare gli stati dei **RELAY**. Quando il led è acceso il **RELAY** corrispondente è chiuso. L'espansione **DOMUS** è in grado di gestire molteplici applicazioni ad esempio: luci temporizzate, luci di cortesia, lampeggiatori, elettro-serrature, semafori pedonali e estensione di impianti di allarme già esistenti.



APPLICAZIONI TIPICHE

<p>LUCE</p>	<p>LUCI</p> <p>La luce può essere gestita da telecomando, dagli ingressi della morsetteria e dallo stato del cancello. E' possibile creare un sistema di luci a zone (massimo 3). Lo stesso tasto di un telecomando può attivare funzioni diversi su ogni zona. Le funzioni più utili per quest'applicazione sono: ON, ON/OFF, OFF, ON da 00 a 99 secondi, ON da 00 a 99 minuti, ON da 00 a 99 ore.</p>
<p>SERRATURA ELETTRICA</p>	<p>ELETTRO-SERRATURA</p> <p>Quest'applicazione è utile nel caso in cui si voglia gestire un elettro-serratura addizionale, ad esempio un cancello pedonale con ingresso separato dal cancello automatizzato. L'elettro-serratura può essere gestita da telecomando, dagli ingressi della morsetteria e dallo stato del cancello. Per realizzare lo schema illustrato occorre avere un alimentatore adatto all'elettro-serratura che si vuole gestire. La funzione più utile per quest'applicazione è ON da 00 a 99 secondi.</p>
<p>DISPOSITIVO ESTERNO</p>	<p>COMANDO DI DISPOSITIVI ESTERNI</p> <p>Quest'applicazione è utile per sincronizzare altri dispositivi con la centrale di controllo del cancello. Ad esempio attivare l'impianto d'allarme quando il cancello si chiude oppure sincronizzare l'apertura della porta del garage con quella del cancello. Le funzioni più utili per quest'applicazione sono: ON, ON/OFF, OFF, ON da 00 a 99 secondi, ON da 00 a 99 minuti e ON da 00 a 99 ore.</p>



Dichiarazione di conformità C E

DISPOSITIVO: Kit Automatismo 220 V. Cannello 1 o 2 Ante Battenti da 2 o 6 Metri
DENOMINATO: Automatismo 220 V Centrale Frizione Elettronica Comando Radio
FUNZIONI: Motori Elettromeccanici Corsa 300/400/500 mm. Spinta 2 Quintali

☆☆

COSTRUTTORE: Securvera ifa Italia
Indirizzo del Distributore: Roma 00157 Via Dei Durantini snc Distribuisce:
Sbeco di Ghita Maria Sas V. Monti Tiburtini 510 Cap 00157

☆☆

Dispositivo conforme alle direttive dell'Unione Europea

- Direttiva R&TTE 99/5/EC risponde a tutti gli standard:
- 89/336/CEE + 92/31 +93/68 D.L. 04/12/1992 N. 476
- 73/23/CEE Conforme alle normative UNI EN 12453 –EN12445

Al fine di soddisfare i requisiti essenziali della direttiva 99/88/CE il dispositivo è stato fabbricato nel rispetto delle seguenti normative:

- EMC (compatibilità elettromagnetica): EN 301 489-1 e EN 301 789-7
- SAFETY (Sicurezza Elettrica information technology): EN 60950

Si dichiara inoltre che non è consentito mettere in servizio il macchinario fino a che il meccanismo in cui verrà incorporato, o di cui diverrà componente, sia resa, identificata, dichiarata conforme alla direttiva CEE 89/392 e successive modifiche: DPR n° 459 del 24 Luglio 2011

- Collegato nell'Impianto Elettrico in Conformità al D.M. 22 Gennaio 2008 N. 37

Roma 14 Luglio 2017

Securvera di Orsini Carlo ifa
Il Titolare

INCONVENIENTI - CAUSE E SOLUZIONI - COLLEGAMENTI O PROGRAMMAZIONE ERRATA

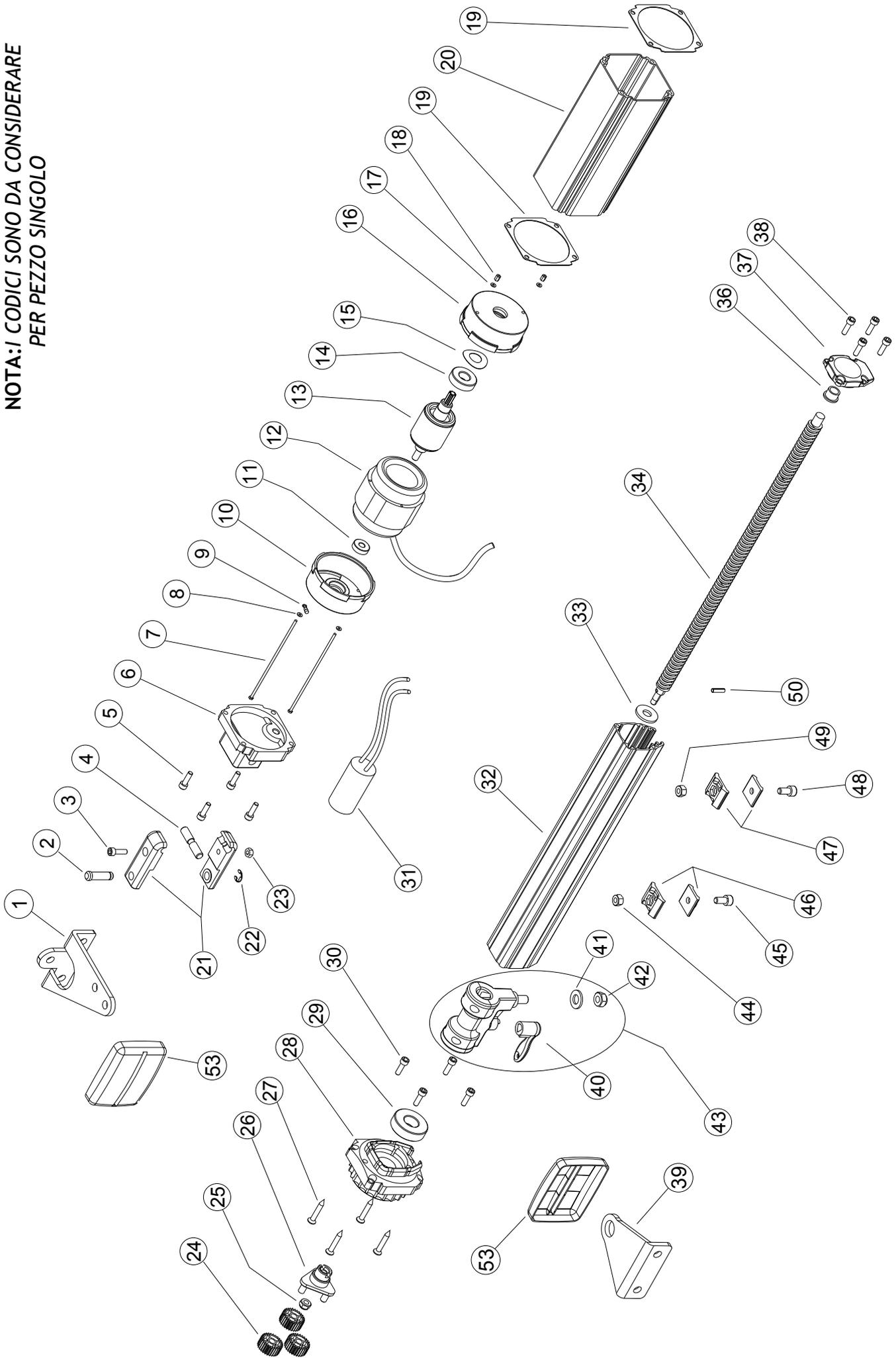
INCONVENIENTE	PROBABILE CAUSA	SOLUZIONI
A = Alimenta la centralina, sotto differenziale magnetotermico dedicato con la rete 220 V.	La centralina non si accende controllare la presenza della 220 V. tra i morsetti 19 - 20	Se non arriva tensione, ricontrolla i cavi di rete dal differenziale-magnetotermico fino alla centralina.
B = la rete 220 V. arriva ma la centralina non si accende	sostituisci il fusibile bruciato con uno dello stesso valore	Controlla il contatto NC dello stop che non prenda la calza e stretto
C = La centrale funziona i relè scattano, i motori non partono	Controlla i fili e il condensatore che siano messi bene al verso	Controlla i morsetti che non prendano la calza e che siano ben stretti
D = Il motore parte, poi si ferma, fa rumore e non si muove	Controlla la regolazione della frizione elettronica del motore	Impostazione Motore A e B punto A5 B5 regola la forza da 1 a 10
E = I motori non partono controlla i fusibili, i ponticelli NC e il pulsante dello stop.	Controlla le fotocellule allineate impostazioni ingressi; eventualmente disabilitale per le prove	Inverti i fili (dei motori); nero marrone morsetti 13 e 15, 16 e 18 attenzione non rimuovere i condensatori
AVVERTENZA		
F = Togliere sempre la tensione; Per ogni nuova impostazione della centralina.	1° per induzione si rompono i microprocessori. 2° non riconosce la nuova impostazione.	Controlla l'impostazioni delle: fasi, tempi, pause, e selezioni delle funzioni che non siano errate, o male impostate secondo le tue esigenze
G = Quando dai tensione; al primo comando di starter, sia proveniente dal selettore o dal radiocomando il cancello deve aprire . Parte il motore 1 poi il 2	Se il cancello invece di aprire chiude, hai collegato invertiti i 2 fili apre chiude dei motori. inverti solo i 2 fili apre con il filo chiude; non toccare il resto.	Il motore 1 è quello che parte prima, in apertura, e parte dopo in chiusura, il motore 2 fa il contrario. Controlla i condensatori tra i fili marrone nero; il filo blu o grigio sul comune
H = Con il selettore o ponticello impulsivo sullo starter (contatto NA), i motori funzionano mentre con il radiocomando non rispondono	Il radiocomando non è stato memorizzato, oppure ha la batteria scarica. oppure memorizzato male.	Esegui la procedura di apprendimento. Oppure sostituisci la batteria. Attenzione: i radiocomandi con codice personale , memorizzane solo uno, tutti hanno la stessa codifica
I = Il cancello apre, alla fine del tempo di pausa, o con comando manuale, radiocomando o selettore; ma non richiude	La fotocellula potrebbe essere sporca, avere un ostacolo, o collegata male, attenzione allo Jumper di alimentazione mettilo in posizione giusta 12/24 V.	Rimetti momentaneamente i ponticelli sui morsetti NC della centrale, riprova; se funziona; sposta il ponticello sull'NC della fotocellula ricevente, se non funziona è interrotto il filo. Se funziona è rotta la fotocellula, sostituiscila.
L = La luce del lampeggiatore rimane accesa fissa: 24 Vca.	Controlla che la lampada sia 24 V. e che non superi 20 W	Controlla che il faro sia collegato tra i morsetti 11 - 12. che il filo sia intero
M = La radio non riceve bene la portata e insufficiente	Utilizza il cavo e il contenitore radio portala all'esterno	Collega come da schema la ricevente radio e fissala su una colonna

Qualora qualcosa non funzioni: scollega tutti gli accessori, inserisci i momentaneamente i ponticelli; tra i comuni e tutti gli N.C. precisamente tra: 2 e 8 - poi 3 e 8 poi 4 e 8 l'8 è il comune. La funzione di test disabilitata; l'alimentazione dei trasmettitori delle fotocellule con funzioni di test, morsetti 9 e 10 al comando la centrale toglie corrente per 3" al morsetto 9, se la fotocellula ricevente apre il contatto il test è positivo il cancello si apre. Collega un componente per volta finchè non trovi l'errore inserisci la spinetta della tensione delle fotocellule su 24 Vca.

Ti raccomando di **provare analiticamente ogni singolo accessorio**, esempio: prova delle fotocellule chiusura, e dell'apertura, della costa se installata, del pulsante di stop.

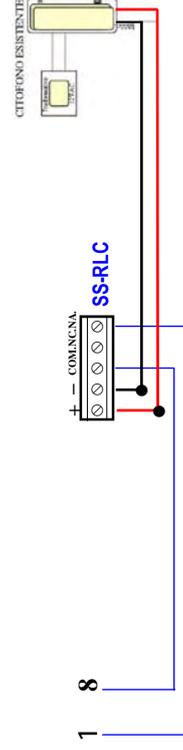
N:B. - Se l'inconveniente permane, contattare il proprio Rivenditore o il più vicino Centro Assistenza H 24 330288886 Sig. Orsini

NOTA: I CODICI SONO DA CONSIDERARE
PER PEZZO SINGOLO



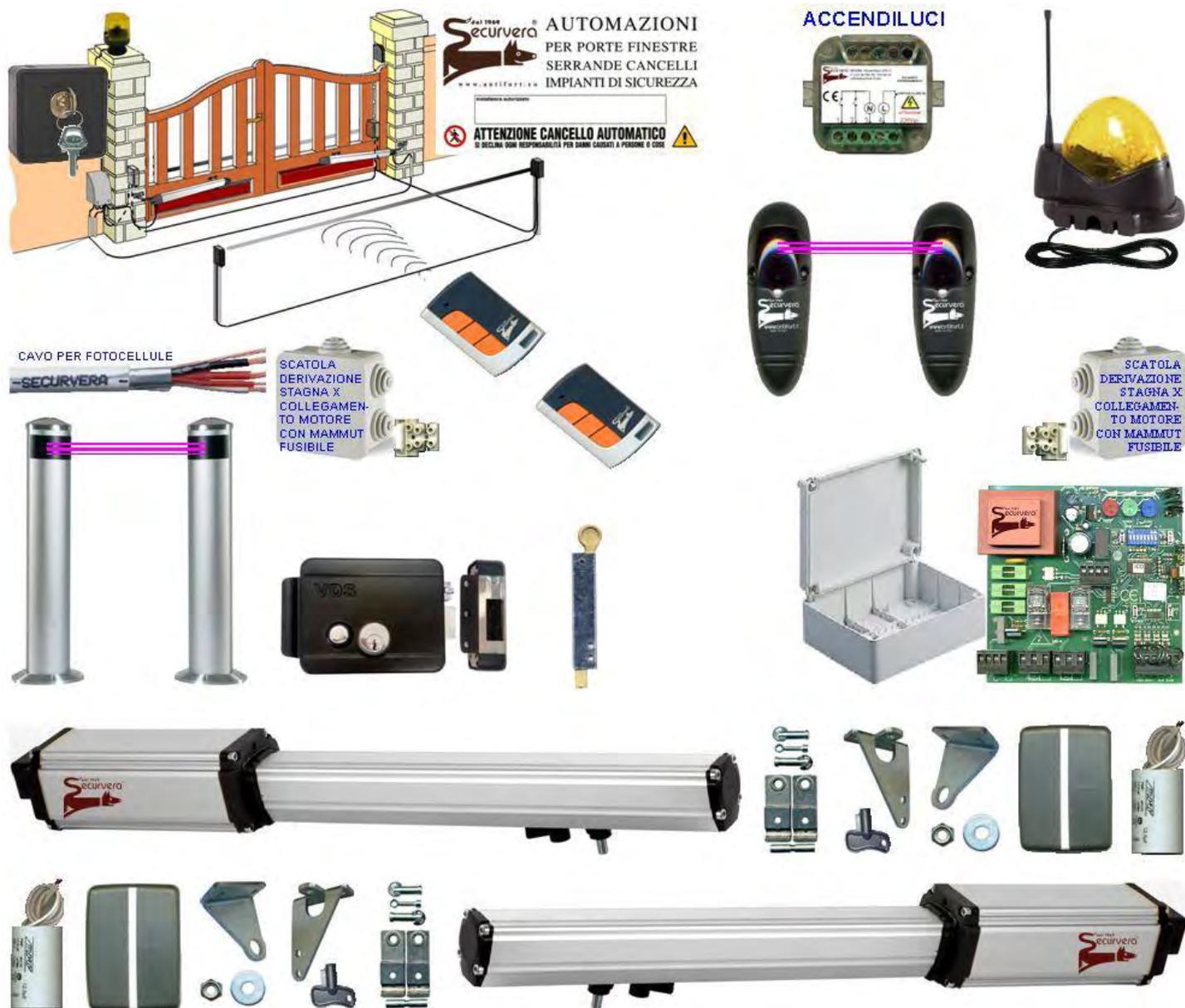
N°	CODICE	DESCRIZIONE	QTA' ORDINE
1	121337	STAFFA POSTERIORE	
2	121092	PERNO D12 PER FORCELLA POST.	
3	100065B	VITE TCEI 6X20	
4	121093	PERNO D10 PER FORCELLA POST.	
5-30-38	121823	VITE TRILOBATA 6X16 TCEI	
6	140025/A	COPERCHIO POSTERIORE	
7	122000	TIRANTE M3X140	
8 -17	121072	RONDELLA M3	
10	121022	COPERCHIO POST. STATORE ALLUMINIO	
11	121930	CUSCINETTO 6000 ZZ KBC/SKF	
12	13000/4	STATORE 80-45-45 4 POLI	
13	121334	GRUPPO ALBERO MOTORE	
14	100090/6	CUSCINETTO 6202 ZZ KBC/SKF	
15	140068	ANELLO 34,5X28X0,5 COMPENSAZIONE	
16	121023	COPERCHIO ANT. STATORE ALLUMINIO	
18	122001	DISTANZIALE AD ESAGONO M3	
19	121863	GUARNIZIONE FLEXOID	
20	121336	STELO POSTERIORE ALLUMINIO	
21	121091	FORCELLA POSTERIORE	
22	121381	SEEGER RADIALE d.9	
23	100066B	DADO M6	
24	121031	INGRAN.Z28 M1 NYLON	
25	121387	DADO AUTOBLOCCANTE M8	
26	121017	TRITICO IN ZAMA	
27	140018/1	VITE AUTOF.6X40 TSP+	
28	121331	COPERCHIO EPICICLOIDALE	
29	121327	CUSCINETTO 6204 2RS	
31	100063	CONDENSATORE uF12,5	

N°	CODICE	DESCRIZIONE	QTA' ORDINE
32a	121335	STELO ANTERIORE ALLUMINIO (corsa 300)	
32b	121824	STELO ANTERIORE ALLUMINIO (corsa 400)	
32c	121824/1	STELO ANTERIORE ALLUMINIO (corsa 500)	
32d	121824/2	STELO ANTERIORE ALLUMINIO (corsa 600)	
33-51	121009	RONDELLA M12X2.5 TORNITA	
34a	121329	VITE RULLATA corsa 300mm	
34b	121825	VITE RULLATA corsa 400mm	
34c	121825/1	VITE RULLATA corsa 500mm	
34d	121825/2	VITE RULLATA corsa 600mm	
35	121439	ANELLO DI COMPENSAZIONE 21X14	
36	121328	BOCCOLA 20X16X12X2X12	
37	121332	COPERCHIO ANTERIORE	
39	121338	STAFFA ANTERIORE	
40	CH003	CHIAVE SBLOCCO	
41	121056/1	RONDELLA M10 X 30	
42	121055	DADO AUTOBLOCCANTE M10	
44	121365	DADO M8	
45	121386	VITE TCEI 8X16	
46	121842	FINECORSO PMSC	
50	121826	SPINA ELASTICA 4X18	
52	121009/1	RONDELLA M12X2 TORNITA	
53	S001	COPRISTAFFA	



Qualora Si connette il pulsante del citofono di qualsiasi tipo e marca, è bene separare galvanicamente gli impianti; per evitare che correnti induttive e transitorie provochino danni alla centrale. Il consiglio è valido per qualsiasi centrale di cancello di qualsiasi marca e tipo. Lo schema prevede il nostro circuito protetto SS-RLC Alimentazione 12 Vcc.ca

SECUE SPIEGAZIONE A PAGINA 22



Alcune considerazioni per automatizzare un cancello ad anta/e battenti: 1 o 2 motori elettrici. La **corsa dei motori** deve essere relativa alla lunghezza dell'anta, fermo restando che e' necessario rispettare la minima, in quanto l'anta più viene presa davanti e meno sforzo il motore. Anta da 2 metri corsa 300 mm.; per anta da 2,5 metri 400 mm.; per anta da 3,2 metri 600 mm. Normalmente si utilizzano i motori autobloccanti, con **Sblocco** di emergenza (indispensabile per sbloccare i motori in assenza di 220 V.) con ante oltre i 2 metri Si consiglia sempre l'elettroserratura. Se non si ha un accesso supplementare cancelletto pedonale, si possono installare i motori reversibili, purché siano riparati dal vento. È necessario predisporre una scatola di derivazione per ogni colonna con mammut a 3 vie completo di portafusibile; fusibile rapportato all'assorbimento dei motori, nella scatola collegare il relativo motore con il suo condensatore quello in dotazione, mettere il condensatore lontano è l'errore più ricorrente la **caduta di tensione** fa comportare diversamente i motori. La centrale provvista di radio 433,92 MHz, è dotata di un'innovativa procedura di autoapprendimento; memorizza: radiocomandi serie dinamica, codice personalizzato dal cliente tramite dipswitch oppure casuali. Regolazione dei principali parametri; forza dei motori, tempo di pausa, sensibilità del controllo ostacolo e sfasamento. Apertura parziale e automatica programmabile. Uscita: lampeggiatore a lampeggi differenziati. Direttive CE: R&TTE 99/05 e successive modifiche, in continuo aggiornamento. Alimentazione 220 V. Alimentazione accessori (fotocellule) 24 Vac/dc. 250 mA Temperatura: -20°C / + 75° C.

AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

Le presenti avvertenze sono parti integranti ed essenziali del prodotto e devono essere consegnate all'utilizzatore. Leggerle attentamente in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti l'installazione, l'uso e la manutenzione. E' necessario conservare il presente modulo e trasmetterlo ad eventuali subentranti nell'uso dell'impianto. L'errata installazione o l'utilizzo improprio del prodotto può essere fonte di grave pericolo.

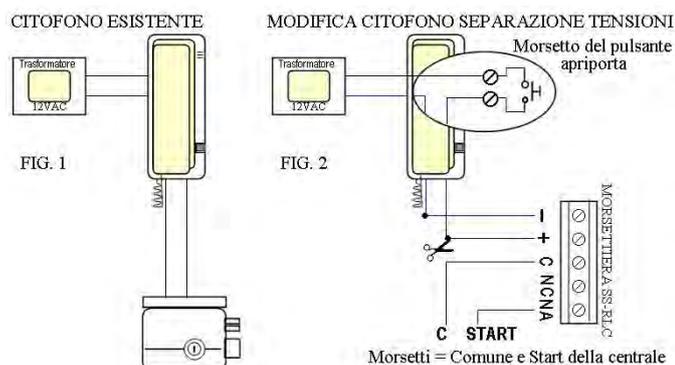
ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

- L'installazione deve essere eseguita da personale professionalmente competente e inosservanza della legislazione locale, statale, nazionale ed europee vigente.
- Prima di iniziare l'installazione verificare l'integrità del prodotto
- La posa in opera, i collegamenti elettrici e le regolazioni devono essere effettuati a "Regola d'arte".
- I materiali d'imballaggio (cartone, plastica, polistirolo, ecc.) non vanno dispersi nell'ambiente e non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.
- Non installare il prodotto in ambienti a pericolo di esplosione o disturbati da campi elettromagnetici. La presenza di gas o fumi infiammabili costituisce un grave pericolo per la sicurezza.
- Prevedere sulla rete di alimentazione una protezione per extratensioni, un interruttore/sezionatore e/o differenziale adeguati al prodotto e in conformità alle normative vigenti.
- Il costruttore declina ogni e qualsiasi responsabilità qualora vengano installati dei dispositivi e/o componenti incompatibili ai fini dell'integrità del prodotto, della sicurezza e del funzionamento.
- Per la riparazione o sostituzione delle parti dovranno essere utilizzati esclusivamente ricambi originali.
- L'installatore deve fornire tutte le informazioni relative al funzionamento, alla manutenzione e all'utilizzo delle singole parti componenti e del sistema nella sua globalità.

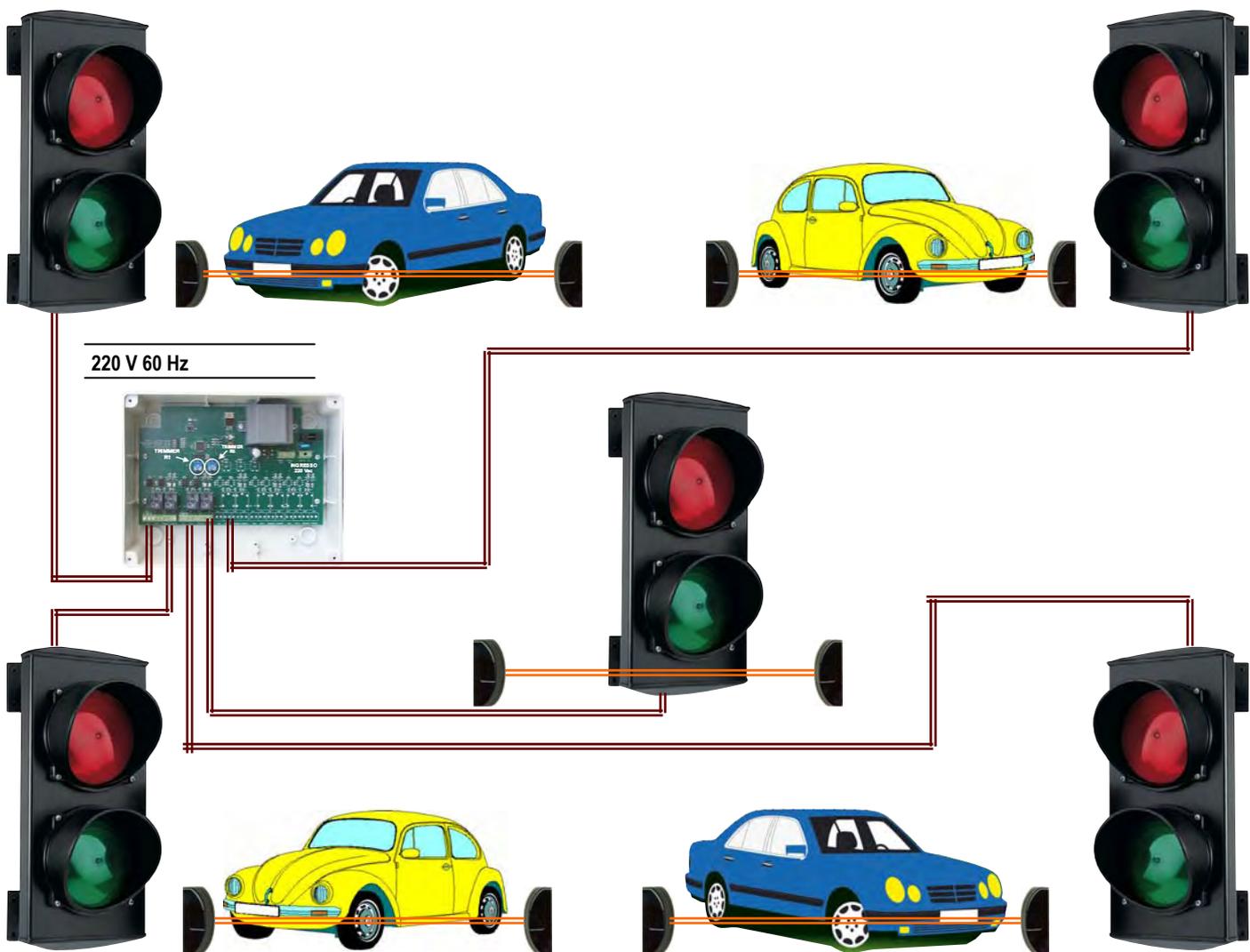
AVVERTENZE PER L'UTENTE

- Leggere attentamente le istruzioni e la documentazione allegata.
- Il prodotto dovrà essere destinato all'uso per il quale è stato espressamente concepito. Ogni altro utilizzo è da considerarsi improprio e quindi pericoloso. Inoltre, le informazioni contenute nel presente documento e nella documentazione allegata, potranno essere oggetto di modifiche senza alcun preavviso. Sono infatti fornite a titolo indicativo per l'applicazione del prodotto. La casa costruttrice declina ogni ed eventuale responsabilità.
- Tenere i prodotti, i dispositivi, la documentazione e quant'altro fuori dalla portata dei bambini.
- In caso di manutenzione, pulizia, guasto o cattivo funzionamento del prodotto, togliere l'alimentazione, astenendosi da qualsiasi tentativo d'intervento. Rivolgersi solo al personale professionalmente competente e preposto allo scopo. Il mancato rispetto di quanto sopra può causare situazioni di grave pericolo.

I dati e le immagini sono puramente indicativi riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento le caratteristiche dei prodotti descritti su insindacabile giudizio, senza alcun preavviso.



SS-RLC Interfaccia per l'accoppiamento di circuiti. Polarizzato e protetto contro inversione di polarità. Segnalazione funzioni tramite led. Alimentazione 12 Vac.. Bobina resistenza 720 Ω. Relè 1 scambio 1 A 24 V. Utile per qualsiasi applicazione e circuito elettronico. Dimensioni L40XL36XH18 mm. Peso 14 gr.



I nostri prodotti se installati da personale specializzato idoneo alla valutazione dei rischi, rispondono alle normative UNI EN 12453-EN 12445

Nuestros productos si instalados por personal cualificado capaz de la evaluacion de riesgos, cumplen con la norma **UNI EN 12453, EN 12445**

**UNI
EN**

Our products if installed by qualified personnel capable to evaluate risks, comply with norms **UNI EN 12453, EN 12445**

Nos produits si installés par personnel qualifié capable d'évaluer les risques, sont conformer à la norme **UNI EN 12453, EN 12445**

Nossos produtos se instalado por pessoal qualificado, capaz de avaliar risco, cumprir **UNI EN 12453, EN 12445**

CE

Il marchio CE è conforme alla direttiva europea CEE 89/336 + 93/68 D.L.04/12/1992 n.476

El marcaje CE de este dispositivo indica que cumple con la directiva europea CEE 89/336 + 93/68 D.L.04/12/1992 n.476

The CE mark complies with EEC European directiva 89/336 + 93/68 D.L.04/12/1992 n.476

Le marque CE est conforme avec la CEE directiva européenne 89/336 + 93/68 D.L.04/12/1992 n.476

A marca CE em conformidade com a Directiva Europeia CEE 89/336 + 93/68 D.L.04/12/1992 n.476

I dati e le immagini sono puramente indicativi La

Securvera **si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento le caratteristiche dei prodotti descritti a suo insindacabile giudizio, senza alcun preavviso.**

Los datos y las imágenes son orientativos Securvera se reserva el derecho de modificar en cualquier momento de las características de los productos descritos en su única discreción, sin previo aviso.

The data and images are for guidance only

Securvera reserves the right to change at any time characteristics of the products described in its sole discretion, without notice.

Les données et les images sont à titre indicatif seulement

Securvera réserve le droit de modifier à tout moment les caractéristiques des produits décrits à sa seule discrétion, sans préavis.

Os dados e as imagens são apenas para orientação

Securvera reserva o direito de alterar, a qualquer tempo as características dos produtos descritos em seu exclusivo critério, sem